

Prefazione

A cavallo tra gli anni '80 e '90 pubblicai per i tipi di Mursia tre opere sulle aperture, nell'ordine: "Enciclopedia delle idee nelle aperture" La difesa Est-Indiana (1989), La difesa Moderna Benoni e il gambetto Benkő (1990) e La partita Spagnola (con Roberto Rivello, 1992). Queste opere furono pubblicate anche in inglese (con l'IM Robert Bellin) per i tipi di Batsford col titolo "Mastering" the King's Indian defence (1990), the Modern Benoni and the Benkő Gambit (1990) e the Spanish (1993).

A distanza di circa trent'anni ho ripreso questo lavoro interrotto sulle aperture e il presente libro sulla difesa Slava è concepito come quelli precedenti, benché adattato alla tecnologia odierna. In particolare, le principali differenze rispetto alle precedenti opere sono quelle qui elencate.

1°) Nel corso della trattazione dei vari argomenti sono citate numerose partite esemplificative, che il lettore può facilmente reperire online utilizzando per tutte il link <http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=> seguito dal numero evidenziato in rosso nel testo dopo i nomi dei giocatori. Tali esempi sono molto numerosi (422 in tutto il libro) e servono a illustrare lo specifico argomento trattato in quel paragrafo del testo. Il mio consiglio è di seguire la partita online piuttosto rapidamente, fino al punto in cui il tema su cui focalizzare l'attenzione diventa riconoscibile nella posizione, soffermandosi poi giusto sulla fase del gioco attinente al tema stesso.

2°) Nei diagrammi vengono utilizzate frecce contrassegnate con diversi colori: rosso, nero e rosso-nero. Normalmente i colori rosso e nero indicano due possibili piani di gioco di un giocatore e le relative repliche dell'avversario, mentre le frecce bicolori possono appartenere a entrambi i piani di gioco e/o alle relative repliche. Però non sempre l'uso dei colori risponde a questa logica, ma in tal caso l'anomalia risulta intuitiva o altrimenti viene esplicitata e chiarita nel testo.

3°) In ogni capitolo, dopo l'esposizione delle idee strategiche e tattiche, c'è una sezione dedicata agli schemi di sviluppo, dove vengono raggruppate tutte le partite relative a quel capitolo, sia quelle esemplificative online sia quelle commentate nell'apposita e successiva sezione.

Complessivamente, però, il metodo didattico che allora introdussi con le precedenti opere è rimasto immutato, anche perché, benché siano trascorsi trent'anni, ritengo che ancora oggi non sia stato replicato né superato.

Per queste ragioni ho accettato volentieri la proposta dei tipi di Ediscere di pubblicare tutte le mie quattro opere sulle aperture, raccogliendo così presso un unico editore gli otto libri di scacchi che sino a oggi ho scritto.

Da ultimo va segnalato che parte del materiale di quest'opera è già stato pubblicato sotto forma di articoli nelle annate 2017/2020 della rivista "Torre & Cavallo – Scacco!"

L'Autore

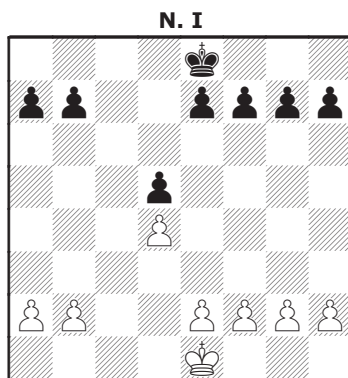


Introduzione

La Slava è una delle difese più articolate e complesse che si originano dalla difesa asimmetrica contro l'apertura di Donna classica (1.d4 seguita da 2.c4). Storicamente la sua principale caratteristica è quella di lasciare aperta la diagonale di sviluppo per l'Alfiere-c8 dopo 1.d4 d5 2.c4 c6, che è appunto la mossa che caratterizza la difesa. Tuttavia non è scontato che il Nero decida di sviluppare quest'Alfiere, potendo optare per una rapida spinta ...e6 (con rientro nella difesa semi-Slava o in altre varianti del gambetto di Donna rifiutato) o anche per l'interlocutoria spinta ...g6 (con rientro in schemi di gioco che possono originarsi dalla difesa Grünfeld).

Queste linee non sono considerate nella presente opera, dove vengono invece esaminati sette diversi tipi di centro più tipicamente ascrivibili alla difesa Slava.

Il primo capitolo è dedicato all'opzione del Bianco di cambiare i pedoni centrali (I).

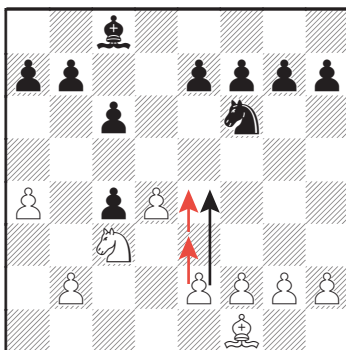


Cap. I – Centro del cambio

Quando invece è il Nero a esercitare l'opzione di “accettare il gambetto” con ...dxc4, normalmente il Bianco previene il puntello del pedone-c4 (...b5) con la spinta a4, potendo poi scegliere se recuperare il pedone-c4 direttamente con l'Alfiere di Re (d'ora in poi: AR) o chiamando in causa il Cavallo di Re (d'ora in poi: CR) con ♘f3-e5.

Nel primo caso le linee di gioco si differenziano secondo che la diagonale di sviluppo dell'Alfiere-f1 venga aperta con la simultanea espansione al centro mediante la spinta e4 (II).

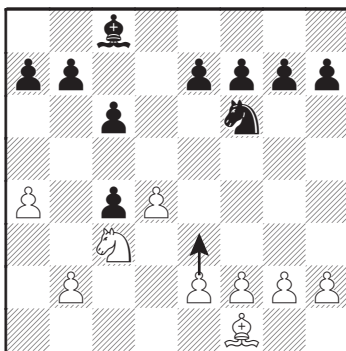
N. II



Cap. II – Centro classico espanso

che, come evidenziato sul diagramma, può avvenire anche in due tempi, o con la più “limitata” spinta e3 (III).

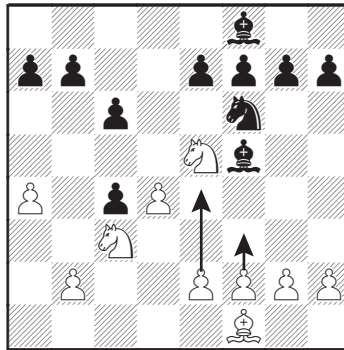
N. III



Cap. III – Centro classico limitato

Nel secondo caso, come abbiamo già detto, il Bianco affida al CR il compito di riprendere il pedone-c4, mentre l’espansione centrale può essere preparata con la spinta f3, casella lasciata libera dalla manovra $\text{♞f3-e5}(\times\text{c4})$ (IV).

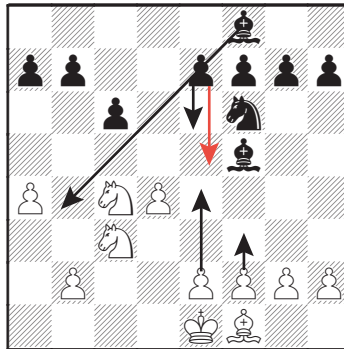
N. IV



Cap. IV – Centro classico Krause

Ma in tal caso è il Nero che può optare per un atteggiamento aggressivo cercando di anticipare la spinta e4 preparando quella ...e5 oppure di approfittare della posizione al centro del Re avversario disponendosi a replicare alla spinta e4 col sacrificio di un pezzo minore per i pedoni bianchi centrali (V).

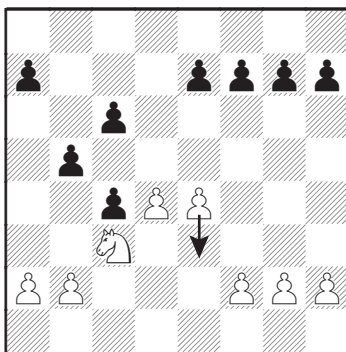
N. V



Cap. V – Centro classico destabilizzato

Alternativamente alla spinta a4 abbiamo poi la possibilità che il Bianco permetta all'avversario di sostenere il pedone che ha accettato il gambetto con ...b5 (VI).

N. VI

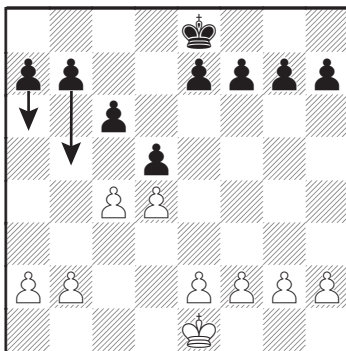


Cap. VI – Centro del gambetto

Dove la freccia a ritroso sul pedone-e indica che questo potrebbe trovarsi anche in “e3”.

Infine abbiamo ritenuto opportuno dedicare l'ultimo capitolo a un'idea relativamente recente, che però si è guadagnata una rispettabile reputazione in questi ultimi anni, ossia quella di cercare di “forzare la mano” al pedone-c4 mediante la spinta ...b5 preparata da ...a6 (VII).

N. VII



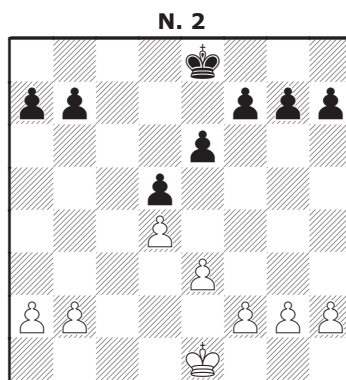
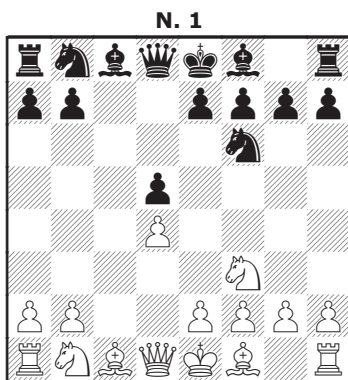
Cap. VII – Centro Camaleonte

Di certo quest'opera non sarà esaustiva di tutte le varianti e di tutti gli intrecci che possono nascere dalla difesa Slava, ma non è questo il suo obiettivo, bensì quello di avvicinare il lettore alle principali idee della difesa, i cui intrecci e le cui varianti potrà poi approfondire in altra sede, qualora questo libro gli abbia trasmesso la sensazione di trovarsi a proprio agio nella pelle della difesa Slava.

I - CENTRO DEL CAMBIO

Variante principale: *Slava, variante del cambio*

1.d4 d5 2.c4 c6 3.♘f3 ♘f6 4.c×d5 c×d5
(1)



1. Le idee strategiche

Siccome nella difesa Slava la tendenza del Nero è di effettuare la presa $\dots d \times c4$, è chiaro che il Bianco può anticipare le intenzioni dell'avversario solo nella fase iniziale del gioco. Più propriamente, può imporre la formazione di questo tipo di centro solo finché il Nero non ha giocato il tratto $\dots e6$, perché altrimenti in caso di cambio $c \times d5$ questi potrebbe optare per $\dots e \times d5$ rientrando in un tipo di centro caratteristico del gambetto di Donna rifiutato, che esula dall'argomento di questo libro.

Comunque, prescindendo dalla volontà dei due colori, le principali caratteristiche del centro in esame sono apprezzabili nel diagramma seguente (2).

Entrambi gli Alfieri di Donna (d'ora in poi: AD) possono trovarsi sviluppa-

ti oltre i pedoni "e6" e "e3" o da essi ostruiti. Invece i Re nelle case di partenza non solo sottolineano la formazione generalmente precoce di questo tipo di centro ma segnalano anche la presenza di elementi transitori, come la possibile vulnerabilità delle reciproche diagonali "a4-e8" e "a5-e1" o che la naturale scelta dell'arrocco corto da parte di entrambi i colori può non essere del tutto scontata. Infatti, come vedremo, chi ha la possibilità di arroccare per primo potrebbe pensare a una precoce rottura del centro con la spinta del proprio pedone-e, mentre chi non ha ancora arroccato potrebbe decidere di mantenere il Re al centro (o eccezionalmente di arroccare lungo) per attaccare con i propri pedoni a Est.

Anche la posizione assunta nel corso del gioco dai pedoni dell'ala di Donna risulta rilevante ai fini della nostra indagine, per cui ne terremo debito conto nel corso della trattazione.

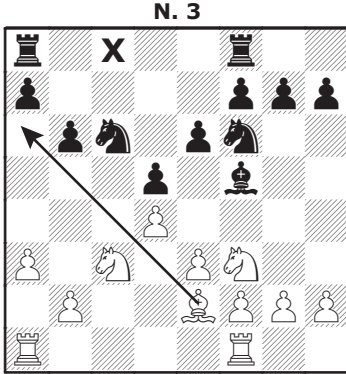
Data la simmetria della posizione, le manovre che vedremo nel seguito

valgono per entrambi i colori, pertanto alterneremo esempi che illustrano il punto di vista di uno o dell'altro colore, ma ovviamente possono essere correttamente letti anche a colori invertiti.

La colonna-c e le case "c5" e "c4"

Nel precedente diagramma l'elemento più appariscente è la colonna-c aperta, la cui occupazione però, per quanto precocemente avvenga, può essere facilmente contrastata dall'avversario. Solo in casi eccezionali, e per lo più con la collaborazione dell'avversario, un colore può impadronirsi stabilmente della colonna.

Ciò può avvenire quando gli riesca di controllarne la casa di opposizione delle Torri (3).

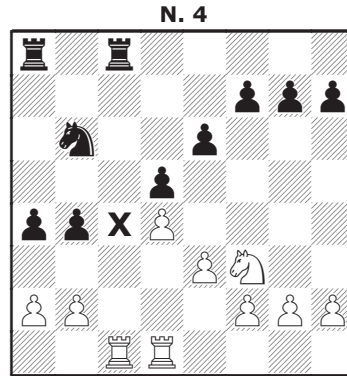


Il controllo sulla casa di opposizione determinerebbe una lotta impari sulla colonna e sul diagramma possiamo constatare che per il difensore non sarebbe facile sfruttare il molesto inquilino.

Di norma però, finché la situazione rimane verticalmente simmetrica, per trar vantaggio dalla colonna è necessario che la simmetria venga spezzata

almeno orizzontalmente, ossia che uno dei due colori acquisti spazio di manovra a Ovest avanzando in profondità i pedoni "a" e "b". In tali condizioni potrebbe riuscire, ad esempio, a radoppiare o triplicare i pezzi pesanti al riparo di un avamposto occupato da un pezzo minore.

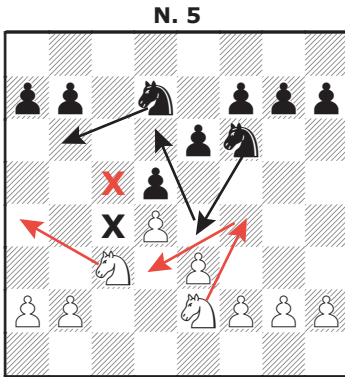
Le case "c5" e "c4" costituiscono i naturali avamposti sulla colonna-c, e normalmente la meta ideale per il piazzamento di un Cavallo (4).



Qui, ad esempio, la colonna-c è contesa, ma la simmetria è spezzata orizzontalmente e non è difficile convincersi che il maggior spazio di manovra e l'occupazione dell'avamposto-c4 possono giocare un ruolo importante per il successo di operazioni offensive (1. *Anastasian-Ivanchuk 1060108*, 2. *Ivanchuk-Topalov 1397713*). Dopo ...♞c4 il Bianco deve difendere il pedone-b2, e ne uscirebbe male sia in caso di b3 a×b3, a×b3 ♞a5, ♞d2 ♞c3, sia di ♞c2 b3, a×b3 a×b3, ♞e2 ♞a2, ♞b1 ♞a5.

Vediamo quali sono le manovre più ricorrenti per far convergere l'azione dei Cavalli sulle case "c5" e "c4" (5).

È raro che gli AD possano dar man



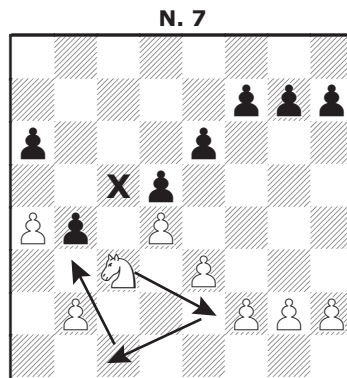
forte ai loro colleghi equestri, ma non è certo da escludere che in situazioni particolari ciò possa verificarsi.

Quando però i pedoni “a” e “b” si trovano ancora nelle loro case di partenza l’occupazione dell’avamposto potrebbe dimostrarsi sterile, giacché sarà sufficiente alzare di un passo il pedone-b per scacciare l’intruso. Ma, prescindendo dal rischio illustrato sul diagr. n. 3, abbiamo appena visto che guadagnare spazio a Ovest può facilitare un’azione offensiva, e quindi entrambi i colori non si fanno troppi scrupoli nel mobilitare i pedoni dell’ala di Donna.

Quando un colore spinge il proprio pedone-b di due passi, l’avamposto situato nel suo territorio si trasforma in una vera e propria casa debole, e a maggior ragione può rappresentare una meta per la cavalleria dell’avversario (6).

Il caso più semplice di squilibrio si verifica quando uno dei due colori ha indebolito la casa d’avamposto mentre l’altro l’ha protetta o può ancora proteggerla (3. *Dreev-Harikrishna* 1378658).

Sostanzialmente simile è il caso successivo, dove il Bianco si dirige verso l’avamposto mantenendo la possibilità

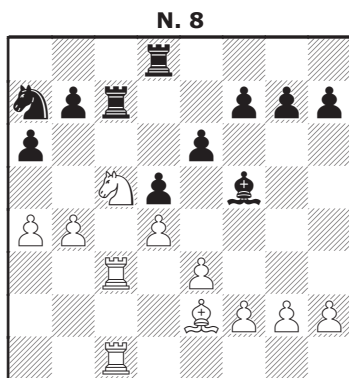


di controllare quello dell’avversario con la spinta b3 (7).

Per impedire un’eccessiva espansione del Nero a Ovest, il Bianco ha attaccato il pedone-b5 con la spinta a4 e dopo la successiva ...b4 si dispone a manovrare il Cavallo-c3 alla volta della casa-c5, che la spinta ...b5 ha indebolito e lasciato fissata dal pedone-d4. Sbizzarritevi a cercare le altre vie che può percorrere il Cavallo per raggiungere la casa-b3 (o quella “d3”) perché nella pratica potrebbe capitarvi di vederle tutte almeno una volta.

Non è però necessaria la spinta di due passi del pedone-b per riuscire a occupare l’avamposto in modo piuttosto

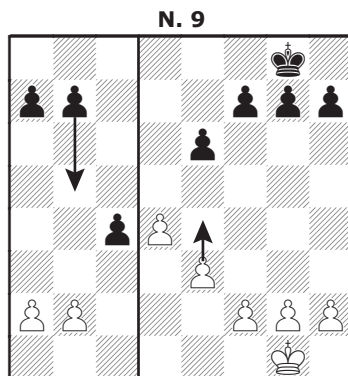
stabile. A tal proposito risulta talvolta sufficiente anche la spinta di un passo del pedone-a (8).



Si osservi che nel caso qui rappresentato il Bianco ha indebolito la casa-c4 con la spinta b4, mentre il Nero avrebbe ancora la possibilità di proteggere quella “c5” con ...b6. Tuttavia la pressione esercitata dai pezzi bianchi sui pedoni neri a Ovest impedisce di scacciare l'intruso, cosicché a patire l'indebolimento dell'avamposto è paradossalmente il Nero (4. *Azmaiparashvili-Lesiege* 1257444).

L'occupazione dell'avamposto non si esaurisce come manovra fine a se stessa, ma può indurre chi la subisce a decidere di semplificare il pezzo che lo occupa. Ciò può causare l'asimmetrizzazione della struttura di pedoni in senso verticale, elemento che può dimostrarsi vantaggioso a chi ha occupato l'avamposto. Prescindendo dalla posizione assunta nel corso del gioco dai pedoni a Ovest, dopo il cambio del pezzo sito nell'avamposto la ripresa col pedone-d determina la formazione di due distinte maggioranze di pedoni (9).

È noto che chi possiede una maggioranza di pedoni sull'ala di Donna,



quando i Re sono situati sul settore opposto, può sperare di sfruttare questo elemento nel finale, dove la formazione di un pedone passato lontano dal centro può dimostrarsi determinante. Per contro l'avversario si affida all'espansione centrale con la spinta del pedone-e, che gli procura delle possibilità di attacco in centro partita ma che, come vedremo, può essere contrastata nell'esempio del diagramma con la spinta ...f5.

La freccia che abbiamo posto a indicare la spinta ...b5 non deve trarre in inganno. Difatti va osservato che l'interesse del Nero non è tanto di mobilitare al più presto la sua maggioranza di pedoni, quanto piuttosto di ridurre il numero dei pedoni a Ovest (come per esempio accadrebbe dopo b3 c×b3, a×b3), semplificare man mano la posizione e portare il suo vantaggio in finale (5. *Ikonnikov-Dominguez Perez* 1284877, 6. *Wang Hao-Caruana* 1699939, 7. *Aronian-Nakamura* 1716865).

Qualora invece il cambio del pezzo situato sull'avamposto avvenga quando questo sia già stato difeso dalla spinta del pedone-b, allora – sempre prescindendo dalla posizione assunta dagli

altri pedoni a Ovest – l’alterazione della struttura dei pedoni potrebbe avvenire anche nel modo seguente (10).



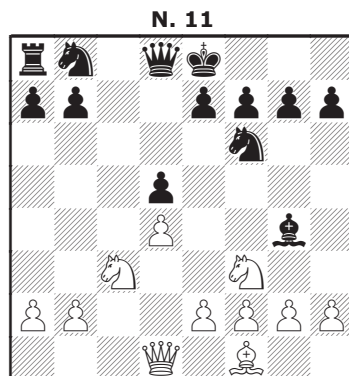
Un’alterazione di questo tipo non genera però nessuna maggioranza, e nel diagramma può risultare vantaggiosa al Nero soltanto se il Bianco ha già mosso il pedone-a, altrimenti la spinta b3 rimetterebbe presto le cose a posto: dopo ...c×b3, a×b3 entrambi i giocatori avrebbero un pedone isolato posto su colonna aperta, mentre l’ipotesi che possa risultare vantaggiosa al Nero la formazione di un pedone passato sulla colonna-c (per esempio riprendendo in “c4” col pedone-d5 dopo b×c4) potrebbe verificarsi solo in finale, dal momento che in centro partita di norma la debolezza dello stesso pedone-c4 isolato conterebbe più del fatto che sia passato (8. *Kan-Em. Lasker* 1328997).

La pressione sulle diagonali nevralgiche “a4-e8” e “a5-e1”

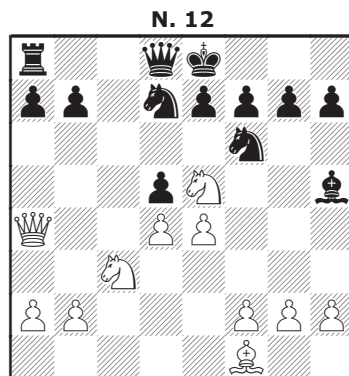
In questo tipo di centro entrambi i colori tendono a sviluppare l’AD prima di aprire la strada allo sviluppo di quello di

Re con la spinta di un passo del pedone-e. Data l’assenza dei pedoni-c, ciò può provocare la momentanea debolezza delle reciproche diagonali “a4-e8” e “a5-e1”.

Questo tema non va sottovalutato soprattutto nella fase iniziale del gioco, quando il Re al centro si trovi ancora impreparato ad arroccare (11).



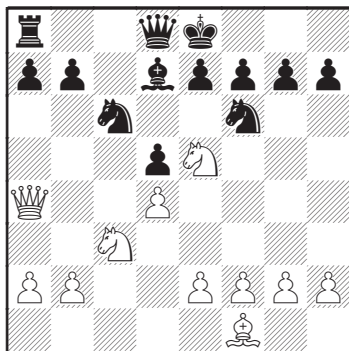
Qui il Bianco può molestare l’uscita ...♗g4 con ♖e5, e contro l’inaccurata replica ...♗h5? (...♗f5 o ...♗e6 avrebbero tenuto d’occhio i pericoli sulla diagonale nevralgica) sfruttare l’allontanamento dell’AD nero giocando ♙a4+. Dopo la forzata ...♞bd7 segue la spinta e4! che lascia il Nero in cattive acque (12).



Ormai è tardi per rientrare in difesa con l'Alfiere: ...♘g4, ♗×g4 ♗×g4, ♗×d5 guadagna un pedone, cosa che avverrebbe anche in caso di ...e6, ♗×d7 ♗×d7 (...♙×d7?, ♘b5), e×d5. Non resta che ...d×e4, dove il seguito ♗×e4 ♗×e4 (...♘g4 perde un pezzo dopo ♗×f6+), ♗×d7 (col sottinteso ...♙×d7, ♘b5) data la scoperta imparabile a seguire illustra in maniera adeguata il tema in esame.

La difesa della diagonale nevralgica risulta generalmente più agevole quando l'AD può rientrare a proteggerla e il Cavallo di Donna (d'ora in poi: CD) può interferirla in una posizione meno ristretta. Ciò potrebbe accadere nel diagr. n. 11 se il Bianco scegliesse un ordine di mosse impreciso: ♙a4+ ♗c6! (l'immediata ...♘d7 potrebbe complicare lo sviluppo dell'ala di Donna dopo ♙b3), ♗e5 ♘d7 (13).

N. 13

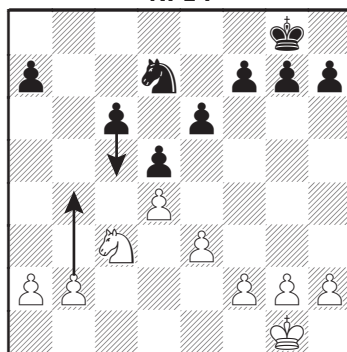


Ora è il Bianco che deve sventare una minaccia (...♗×e5) e non sarebbero efficaci né ♗×d7 ♙×d7, e3 ♗c8, ♘b5 a6, né ♗×c6 che – prescindendo dalla giocabile ...b×c6 che vedremo tra breve – dopo ...♙b6 illustra anche come i temi sulla diagonale possano essere ribaltati.

Non bisogna però pensare che la pressione sulla diagonale nevralgica debba necessariamente produrre dei frutti sulla diagonale stessa. Finché il Re si trova al centro può semplicemente costituire un fastidio che impaccia il gioco del difensore, il quale resta così impreparato a fronteggiare nuovi elementi strategici che cambino il volto della posizione (9. *Ivkov-Marovic 1063377*).

Quando invece il Re è già arroccato, o comunque non abbia problemi a farlo, lo scopo della pressione sulla diagonale è assai più prosaico e mira a provocare un'alterazione nella simmetria della struttura dei pedoni (14).

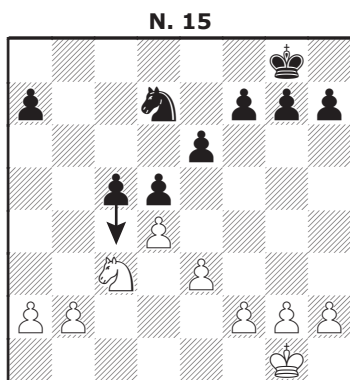
N. 14



Qui il pedone-c6 è arretrato, fissato e posto su colonna aperta, ma siccome con l'aiuto dei pezzi il Nero potrebbe liberarsene con la spinta ...c5, per trasformarlo in un bersaglio ideale il Bianco deve rinforzare il controllo sulla casa di fissazione con b4 o occuparla stabilmente con un pezzo. In tal caso il suo vantaggio posizionale diventerebbe duraturo, il che rappresenta un chiaro successo strategico in una posizione che in precedenza era verticalmente simmetrica. Al difensore non resterebbe che

reagire al centro o sull'ala di Re, con le modalità che vedremo nel seguito della trattazione (10. *Seiravan-Shamkovich* 1122538, 11. *Aronian-Anand* 1699952).

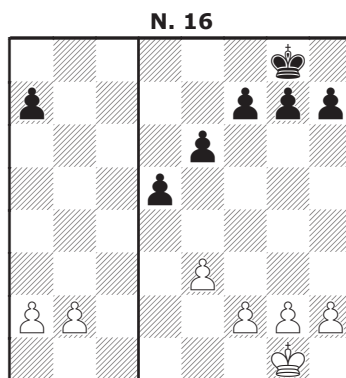
Quando invece egli riesce nell'intento di liberarsi della debolezza con la spinta ...c5, sussiste la "minaccia" dell'ulteriore spinta del pedone-c (15).



Se il Bianco la permettesse rientreremmo nella situazione già vista al diagr. n. 10 e che abbiamo giudicato potenzialmente vantaggiosa per il colore in vantaggio di spazio quando l'avversario abbia già mosso il pedone-a (12. *Ivanchuk-Giri* 1560540).

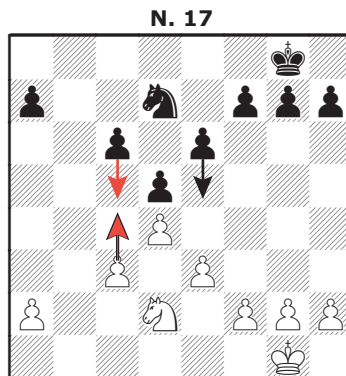
Dunque è frequente che in simili casi il Bianco si risolva a semplificare i pedoni centrali, tuttavia lo scopo dell'alterazione della struttura illustrata sul diagr. n. 14 non si esaurisce semplicemente con la scomparsa del pedone arretrato perché si trasformerà nel possesso di una maggioranza sull'ala di Donna (16).

Gli effetti sono del tutto simili e anche più accentuati di quelli che abbiamo già visto al diagr. n. 9, il cui commento è qui utile rileggere per comprendere le linee di comportamento dei due colori nel proseguimento del gioco: mentre il



Bianco punterà a semplificare la posizione in vista del finale, il Nero cercherà di espandersi al centro per incrementare le sue opzioni di attacco a Est nel centro partita (13. *Andersson-Huebner* 1421658).

Da ultimo dobbiamo rilevare che, data la simmetria del centro in esame, l'alterazione illustrata sul diagr. n. 14 può verificarsi simultaneamente nella struttura di pedoni di entrambi i colori (17).



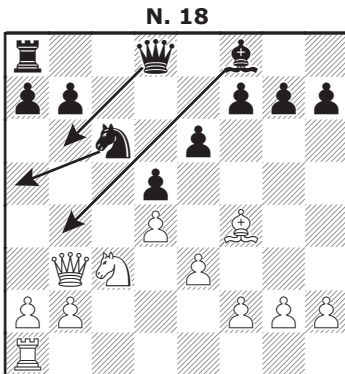
In un caso di questo tipo la simmetria verticale ha soltanto mutato faccia, ed è chiaro che entrambi i giocatori possono cercare di guadagnare spazio a Ovest spingendo il proprio pedone-c. Nell'esempio la spinta c4 può essere con-

trastata dall'avversario reagendo al centro e/o sul settore opposto con ...e5, oppure in modo frontale opponendosi all'ulteriore avanzata c5 con ...c5.

Naturalmente non possiamo stabilire a priori quale sia il comportamento preferibile e ci limitiamo soltanto a rilevare che la presenza di una colonna aperta costituisce normalmente un elemento favorevole quando sia abbinato a un vantaggio di spazio sullo stesso settore (14. *Morozevich-Artemiev* 1781050, 15. *Akobian-Adianto* 1514972).

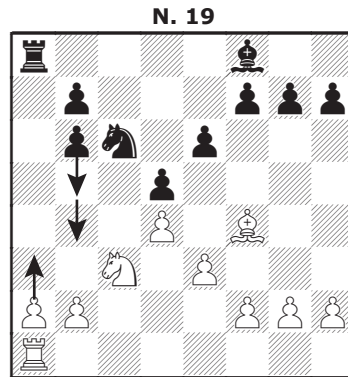
La pressione sui pedoni "b7" e "b2"

Il rapido sviluppo degli AD, unito ai difetti della spinta di un passo dei pedoni-b che abbiamo segnalato al diagr. n. 3, determina una certa vulnerabilità dei pedoni-b stessi, che possono essere messi sotto pressione – soprattutto nella fase iniziale del gioco – dall'uscita della Donna avversaria (18).



Lo scopo è di causare un certo imbarazzo alla difesa perché la Donna non troverebbe una collocazione ideale in 2^a traversa (...♔d7) a causa della vulnera-

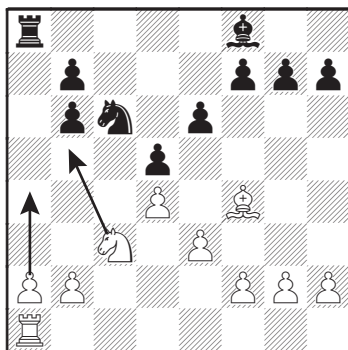
bilità della diagonale nevralgica, né in 1^a (...♔c8) dove costituirebbe un bersaglio sulla colonna-c. Sul diagramma vediamo rappresentati i principali metodi di protezione del pedone-b, tra i quali la replica simmetrica potrebbe causare un'alterazione della struttura di pedoni dopo ...♔b6, ♔×b6 a×b6 (19).



La logica difensiva risiede nel fatto che l'impedonatura sulla colonna-b non può essere considerata favorevole *tout court* al giocatore che l'ha provocata: qui il Nero non solo ottiene lo scopo di controllare l'avamposto-c5, ma beneficia anche dell'apertura della colonna-a che talora costringe il Bianco a ricorrere alla spinta a3. Se allora il Nero riuscisse a organizzare l'avanzata ...b5-b4, per il Bianco sarebbe controproducente cercare di bloccarla con la spinta b4 perché ciò comporterebbe la simultanea creazione di tre gravi debolezze: il pedone-a3 e le case "c4" e "a4", nessuna delle quali riscontrabile nel territorio nemico (16. *Janowski-Capablanca* 1064780).

Il rovescio strategico della medaglia si presenta invece quando il Bianco riesce a immobilizzare l'impedonatura controllando e per lo più occupando stabilmente la casa-b5 con un pezzo (20).

N. 20

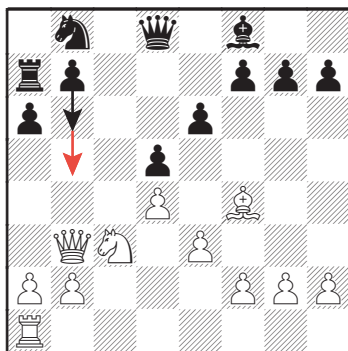


In tale ipotesi il controllo e/o l'occupazione materiale della casa-b5 non ha soltanto l'effetto di paralizzare l'impedonatura ma anche di facilitare incursioni come ♔c7 dirette contro il pedone-b6 (17. *Ivanchuk-Nakamura 1625483*).

Ritornando al diagramma n. 18, occorre precisare che quando il CD non è ancora sviluppato e il pedone-a è spinto di un passo non risulta possibile nessuna delle difese indicate. In tal caso è la Torre di Donna (d'ora in poi: TD) ad assumersi il compito di proteggere il pedone attaccato (21).

La posizione della Torre è apparente-

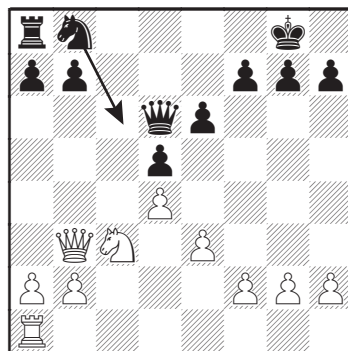
N. 21



mente innaturale, ma dopo la spinta del pedone-b7 questa rientrerà facilmente in gioco spostandosi sulla 2^a traversa e trovandosi già in posizione ideale, ad esempio, per raddoppiare le Torri sulla colonna-c dopo aver neutralizzato l'AD avversario con $\dots \text{♔d6}$ (18. *A. Georghion-I. Ivanisevic 1208561*).

Bisogna infine avvertire che talvolta la pressione sul pedone-b può essere tranquillamente ignorata da chi la subisce. Di norma ciò avviene quando è possibile rivalersi semplicemente sul pedone-b dell'avversario (22).

N. 22



Qui, ad esempio, dopo $\dots \text{♞c6}$, $\text{♙} \times \text{b7}$ ♞b8 la rivalsa sul pedone-b2 costituisce un valido deterrente alle velleità di pressione del Bianco.

Segnaliamo infine anche la possibilità di sacrificare il pedone quando le circostanze di gioco permettano di ottenere in compenso un notevole vantaggio di sviluppo, calcolati anche i tempi che la Donna che ha accettato il sacrificio dovrà spendere per rientrare nel proprio territorio (19. *Petrosian-Sorokin 1106119*).

L'azione centrale: le spinte e4 e ...e5

Finora abbiamo esaminato le manovre tematiche che coinvolgono l'ala di Donna, ma è chiaro che il teatro delle operazioni può anche essere il centro o l'ala di Re. In tali casi una delle idee più ricorrenti si verifica quando un colore giudichi opportuno intraprendere un'operazione al centro mediante la spinta del proprio pedone-e. Ciò può avvenire in una fase iniziale del gioco – quando almeno il Re del difensore si trovi ancora al centro – oppure anche in centro partita, con modalità e scopi in parte diversi.

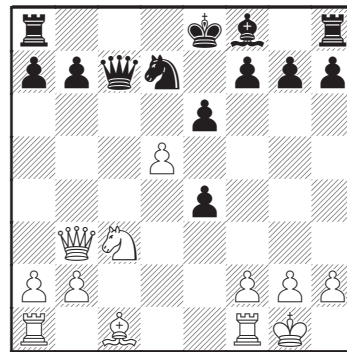
Con il Re del difensore ancora al centro abbiamo già visto un esempio di quest'idea nel diag. n. 12, dove l'azione sul centro era collegata al tema della pressione sulla diagonale nevralgica. Qui vogliamo invece rappresentare l'essenza dell'idea slegata da altri elementi, quando il suo scopo è di sguarnire le protezioni centrali del Re avversario e/o di cambiare improvvisamente il fronte d'attacco (23).

Il piano più “naturale” del Bianco parrebbe quello di approfittare della

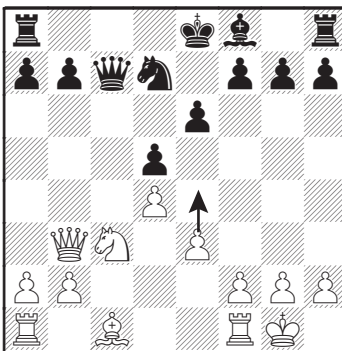
posizione della Donna nera per creare delle minacce sulla colonna-c, ma ♞b6 , ♙d2 a6 risulterebbe troppo lenta, mentre dopo ♙d2 ♞b6 , ♞a4 ♞c6! , sulla ritirata della Donna bianca in “c2” o “d1” il Nero trova il tempo per predisporre l'arrocco, mentre dopo ♞×c6 b×c6 riuscirebbe poi a spingere in “c5” liberandosi della debolezza.

Il Bianco deve allora “inventare” qualcosa e, dato che il Re avversario non è ancora pronto per arroccare, può nascere l'idea di spostare il gioco verso questo obiettivo: dopo **e4!** se il Nero non vuol perdere il pedone-d5 deve giocare **...d×e4** (non salva il pedone **...♞c4**, **e×d5**) cui segue **d5!** (24).

N. 24



N. 23

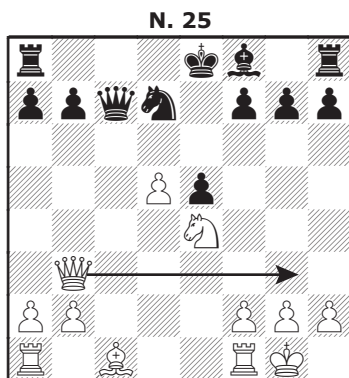


Ora la minaccia è sul pedone-e6, e non è difficile convincersi che l'ulteriore apertura del centro renderebbe soltanto ancora più insicura la posizione del Re nero: **...e×d5**, ♞×d5 ♞b8 (sarebbe anche peggio **...♞a5**, ♙f4 ♞c8 , ♞×b7), ♞c4 ♙d6 , ♞×e4+ recuperando il pedone e facendo perdere l'arrocco al Nero (**...♞e5**, **f4**).

D'altra parte il Bianco otterrebbe un chiaro vantaggio anche dopo **...♞c5**, ♞b5+ ♞d7 , ♞d1 perché l'arrocco re-

sterebbe un miraggio per il Nero, per es.: ...♔e7, ♕e3 0-0?, d6 ecc.

Pertanto nella situazione del diagr. n. 24 la soluzione più sicura sarebbe di mantenere il centro il più possibile bloccato con ...e5, ma il Bianco recupera semplicemente il pedone con ♖×e4 (25).



Improvvisamente i suoi pezzi si trovano ben collocati per deviare l'attacco sull'ala di Re, come possiamo apprezzare in queste brevi varianti illustrative: ...♔d6, ♖g3 (...0-0?, ♕h6) oppure ...♖c5, ♖×c5 ♕×c5, ♖g3 (...0-0?, ♕h6 f6, ♖ac1) (20. *Alekhine-Hromadka* 1006931, 21. *Caruana-Solak* 1737640).

Qui occorre segnalare che l'idea di spostare il gioco al centro o sul settore opposto non dipende necessariamente dal fatto che l'AD sia rimasto ostruito dalla spinta di un passo del pedone-e, bensì può rispondere all'esigenza generale di potenziare l'attività dei pezzi. Ciò avviene tipicamente in una fase più avanzata del gioco, per esempio come reazione alla pressione che un colore sta subendo sull'ala di Donna o quando l'iniziativa intrapresa su questo settore sia giunta a un punto morto e occorra

allargare il fronte d'attacco (22. *Klinger-Smyslov* 1126976).

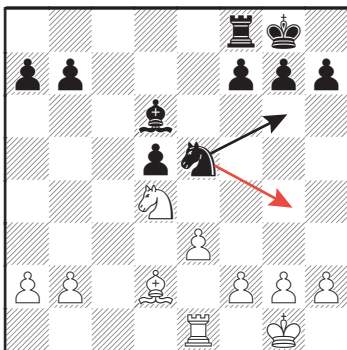
In questi casi gli effetti non sono così finalizzati e immediati come nell'esempio precedente, e lo scopo della diversione centrale è strettamente connesso alle esigenze dinamiche e strategiche della posizione. Di seguito cercheremo di offrire una breve e schematica panoramica delle più frequenti conseguenze che ne possono derivare (26).



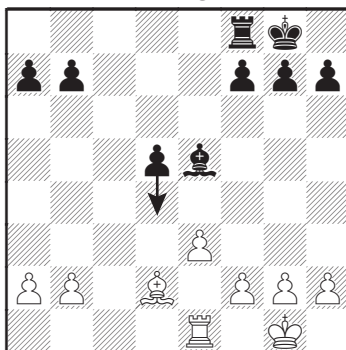
Nel mettere in atto una simile strategia occorre innanzi tutto confrontarsi col fatto che il semplice cambio dei pedoni lascerebbe isolato il pedone-d. Prescindendo da possibili implicazioni tattiche che sconsiglino o impediscano questa opzione, va rilevato che la comparsa del pedone isolato non è un motivo sufficiente per condannare l'azione centrale.

Sappiamo infatti che le posizioni con il pedone isolato garantiscono un certo vantaggio di spazio e di conseguenza una maggiore libertà di manovra, elementi che possono favorire il trasferimento delle truppe e operazioni di attacco contro l'arrocco avversario. Dal diagramma visualizziamo quest'idea col seguito d×e5 ♖×e5, ♖d4 (27).

N. 27



N. 28



Nel mediogioco il Bianco non può sottovalutare il potenziamento dell'attività dei pezzi neri contro il proprio arrocco, come di norma avviene nelle posizioni in cui un colore ha il pedone-d isolato, qualsiasi sia stata la genesi di questo tipo di centro (23. *Marshall-Vidmar* 1007845, 24. *Chernin-Bacrot* 1437657). Tuttavia è chiaro che il saldo controllo della casa di fissazione del pedone isolato gli garantisce un vantaggio in vista del finale (25. *Kbolmov-Gligoric* 1307721, 26. *Karpov-Ponomarev* 1493907, 27. *Hansen-Caruana* 1595584).

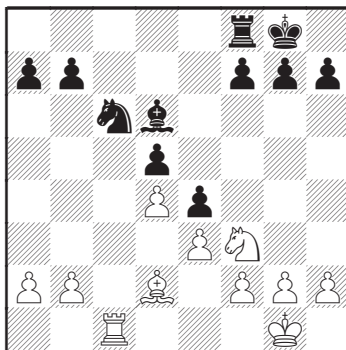
Un altro importante elemento che permette di valutare l'opportunità o meno dell'azione sul centro è che le circostanze di gioco offrano ragionevoli prospettive di sbarazzarsi presto del pedone isolato. Dal diagr. n. 26 possiamo schematizzare questo caso ipotizzando il seguito ...e5, d×e5 ♖×e5, ♗×e5 ♘×e5 (28).

Qui il Bianco potrebbe anche impedire l'eliminazione dell'isolato replicando a ...d4 con e4, ma in tal caso il pedone diverrebbe anche passato compensando in tal modo la sua debolezza (28. *V. Malakhov-So* 1565566, 29. *Carlsen-Nakamura* 1810997).

Qualora invece l'azione centrale non

venga "interrotta" dal cambio dei pedoni, può trasformarsi in una manovra di compressione dell'ala di Re dell'avversario mediante l'ulteriore spinta del pedone-e. Dal diagr. n. 26: ...e5, ♖c1 e4 (29).

N. 29



Il vantaggio di spazio così acquisito può aprire una porta per il controgio a Est, qualora ad esempio il Nero fosse sotto pressione sul settore opposto. Ma le circostanze di gioco non escludono altri scenari, e l'intento del Nero potrebbe anche essere diametralmente opposto: soffocare eventuali velleità dell'avversario a Est per sfruttare qualche vantaggio ottenuto a Ovest (30. *Illescas Cordoba-Nakamura* 1272034, 31.

Karpov-Ponomarev 1478407).

Segnaliamo infine che l'azione centrale può talvolta anche essere preparata mobilitando il pedone-f. Dal diagr. n. 26: ...f6 (30).



Dopo la successiva ...e5 il Nero eviterebbe il "rischio" di ritrovarsi con l'isolato perché in tal caso il cambio $d \times e5$ $f \times e5$ gli concederebbe un forte e mobile centro di pedoni. Però qui il Bianco potrebbe anticipare le intenzioni dell'avversario appropriandosi dell'idea di agire sul centro con e4!, dal momento che dopo ...dxe4, $\text{Re} \times e4$ la debolezza del pedone-d4 isolato sarebbe quanto meno compensata da quella del pedone-e6 (32. *Hertneck-Shirov 1123567*).

Deterrenti contro l'azione centrale: le case "e5" e "e4" e le spinte f4 e ...f5

Da quanto detto in precedenza si evince che l'azione centrale non va necessariamente intesa come una reazione alla pressione su un'ala, ma è un'idea perseguibile come fine a se stessa. È logico pertanto tenere d'occhio questa possibilità e cercare di scoraggiarla o di soffocarla. Il modo

più diretto consiste nell'occupare la casa centrale col CR riservandosi di chiamare in causa il pedone-f (31).

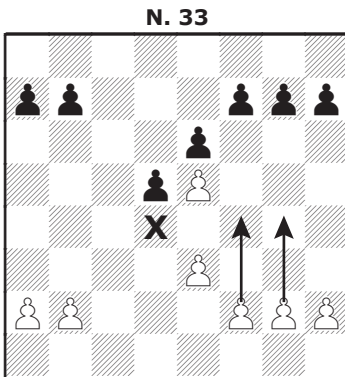


Ovviamente l'occupazione di questa casa può avere anche altri scopi (come ad esempio quelli già visti di creare una debolezza con $\text{C} \times c6$ o dirigersi verso l'avamposto-c5 con $\text{C} \times d3$), ma qui vogliamo metterla in relazione con la spinta del pedone-f per evidenziarne l'intento di anticipare un'eventuale azione centrale da parte del Nero. Prescindendo per il momento dalla possibilità del Nero di cambiare i Cavalli, in questo esempio essenziale ciò diverrebbe chiaro dopo il seguito ...f6, $\text{C} \times c6$ $b \times c6$, f4 (32).



Qui è utile rileggere il commento al diagr. n. 14, completando in tal modo ciò che allora era rimasto in sospeso. Anche nel commento al diagr. n. 9 il lettore potrà trovare un altro caso in cui il pedone-f potrebbe essere chiamato in causa per ostacolare l'espansione centrale.

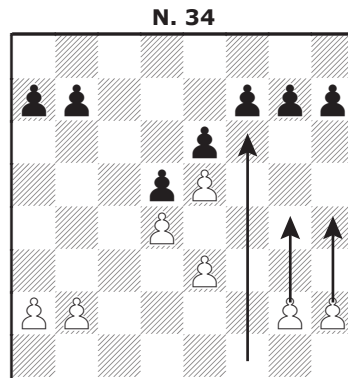
Tornando al diagr. n. 31, lo scopo di soffocare l'azione centrale verrebbe a maggior ragione raggiunto se il Nero si risolvesse a cambiare i Cavalli: ...♞×e5, d×e5 (33).



Lo sgombero della casa forte "d4" (un'ottima postazione per un pezzo bianco con le funzioni di direttore d'orchestra) e la mobilità dei pedoni dell'ala di Re potrebbero costituire il prologo di operazioni d'attacco a Est (33. *Portisch-Petrosian 1106762*, 34. *Gelfand-Shirov 1048284*).

Se invece il cambio dei Cavalli avvenisse dopo la spinta f4, la ripresa f×e5 produrrebbe degli effetti sostanzialmente simili (34).

In entrambi i casi la presenza del pedone-e5 impedirà l'azione sul centro, e qui l'apertura della colonna-f faciliterebbe le azioni offensive dei pezzi pesanti del Bianco a Est (35. *Dzindzj-*



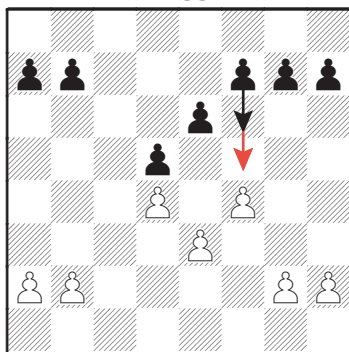
chashvili-Vaganian 1039982, 36. *Eljanov-Wang Yue 1333206*).

Con ciò non vogliamo sostenere che le situazioni illustrate sugli ultimi due diagrammi siano necessariamente favorevoli al Bianco, perché il Nero potrebbe riuscire a alleviare la morsa con la spinta ...f6. La reale efficacia di queste manovre deterrenti contro l'azione centrale non può certo prescindere dalla specifica posizione dei pezzi, qui volutamente trascurata per mostrare situazioni e conseguenze che si verificano con una certa frequenza (37. *Konstantinopolsky-Alatortsev 1444008*).

I reciproci intralci all'azione centrale possono anche prescindere dalle alterazioni della struttura di pedoni conseguenti all'occupazione delle case centrali, cosicché avremo casi in cui il mutamento della struttura riguarda solo l'incarico che i due colori affidano al proprio pedone-f (35).

Qui il Bianco ha fatto una scelta, mentre il Nero può ancora farla: ...f6 denoterebbe l'intenzione di insistere nella realizzazione dell'azione centrale, mentre ...f5 riproporrebbe la simmetria della posizione (38. *Gulko-Timman*

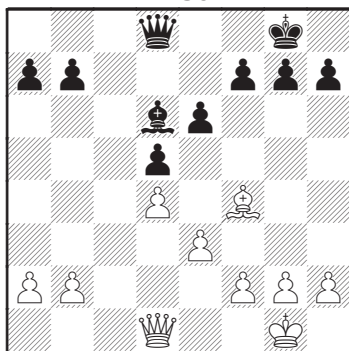
N. 35



1053993, 39. *Gurevich-Anand* 1018258).

Rileviamo infine che l'intervento del pedone-f in chiave deterrente dell'azione centrale può anche essere realizzato "artificialmente", cioè permettendo il cambio di un pezzo minore (di solito l'AD) al prezzo di un'impedonatura (36).

N. 36



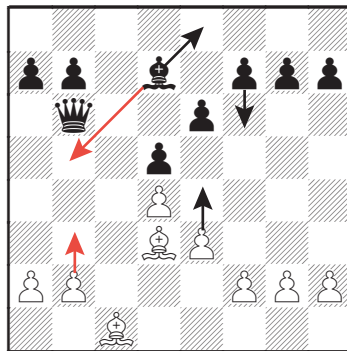
Qui il Bianco può ignorare la "minaccia" di $\dots \text{♙} \times f4$ perché dopo $e \times f4$ otterrebbe gli stessi scopi posizionali che avrebbe ottenuto col seguito $\text{♙} \times d6$ $\text{♚} \times d6$, $f4$, per di più senza indebolire la struttura dei pedoni dell'arrocco (40. *Seirawan-Nogueiras* 1542648).

Manovre degli AD e azioni di disturbo nei loro confronti

Come abbiamo già detto al diagr. n. 2, entrambi gli AD possono essere sviluppati al di fuori o all'interno della propria struttura di pedoni. Questo secondo caso si verifica soprattutto quando la formazione di questo tipo di centro avviene in una fase avanzata dell'apertura, come conseguenza della scelta di occludere la diagonale di sviluppo dell'AD con $\dots e6$ o con $e3$ in una fase precedente al cambio dei pedoni-c, ma può anche essere una conseguenza dell'azione di disturbo che vedremo di seguito.

Quando l'AD si trova all'interno della propria struttura di pedoni entrambi i colori possono ricorrere ad alcune manovre caratteristiche per portarlo in gioco o semplificarlo (37).

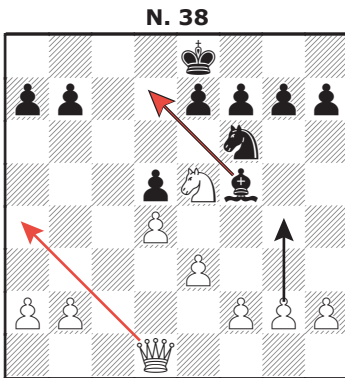
N. 37



Il diagramma mostra le reciproche opzioni più ricorrenti, che naturalmente possono essere lette anche a colori invertiti. Come abbiamo già detto, l'azione centrale riapre la diagonale naturale di sviluppo, mentre l'apertura del fianchetto di Donna controlla l'avamposto

sito nel proprio territorio e può scoraggiare l'azione sul centro dell'avversario. La semplificazione con l'AR può essere appoggiata dalla Donna o anche dalla spinta di un passo del pedone-a, mentre la ritirata sulla prima traversa protegge il pedone-f, la cui spinta permetterebbe poi all'AD di trasferirsi a Est.

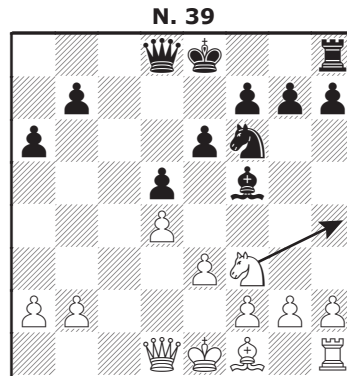
Quando invece l'AD si trova al di fuori della struttura di pedoni, la situazione in un certo modo si ribalta: la sua posizione più esposta può essere disturbata dall'avversario. Talvolta ciò avviene precocemente, quando la diagonale naturale dell'AD non è ancora stata chiusa dalla spinta di un passo del pedone-e. In tal caso lo scopo è di costringere l'Alfiere a rientrare all'interno della propria struttura di pedoni (38).



Qui vediamo schematizzate due azioni di disturbo precoci: dopo ♖a4+ ♕d7, ♖b3 qualora il Nero volesse riproporre l'uscita ...♗f5 perderebbe un tempo netto, mentre in caso di g4 ♗g6? (è necessaria ...♗d7), h4 per salvare l'Alfiere dovrebbe replicare con ...h6 permettendo la sgradevole impondatura ♘xg6 f×g6 (41. *Alekhine-Euwe* 1042462, 42. *Mamedyarov-Rapport* 1831238).

A maggior ragione bisogna guardarsi da questa “trappola” quando sia già stato spinto il pedone-e (43. *Bogoljubov-Gottbif* 1030827, 44. *Li Chao-Shirov* 1780093), tuttavia occorre rilevare che invece non funzionerebbe in assenza del Cavallo-f6 perché allora la replica ...f6 (in luogo di ...h6) porterebbe all'impondatura “corretta” dopo ♘xg6 h×g6, o a salvare l'Alfiere dopo h5 ♗f7 perché la casa-f7 può anche rappresentare un comodo rifugio per il Re nero.

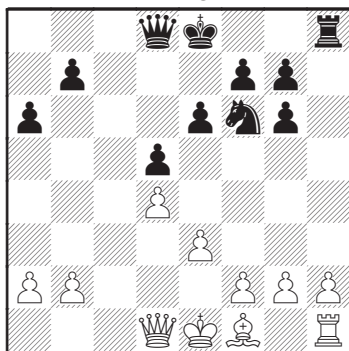
Quando la diagonale naturale è stata chiusa dal pedone-e lo scopo delle azioni di disturbo ovviamente cambia, e – prescindendo dalla “trappola” appena considerata – normalmente è di eliminare il fastidioso Alfiere attivo per un Cavallo, mantenendo così il possesso della coppia degli Alfieri (39).



Premesso che il Bianco può anche semplicemente continuare lo sviluppo con ♗d3 accettando il cambio degli Alfieri campochiaro, qui vediamo il caso più comune: di norma il gioco prosegue con ♘h4 ♗g6, ♘xg6 h×g6 (40).

Va rilevato che la struttura dell'arrocchetto nero non può dirsi indebolita, e che anzi l'apertura della colonna-h potrebbe

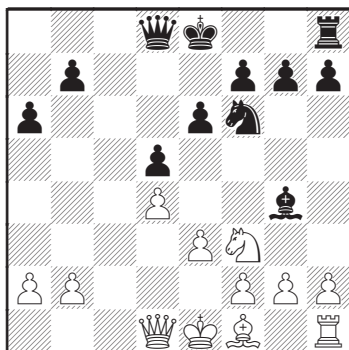
N. 40



persino dimostrarsi un fastidio per l'arrocchetto bianco. Ciò spiega perché, se nel diagr. 39 l'Alfiere decidesse di sopravvivere un tempo in più con $\text{h4} \text{ e4}$, $\text{f3} \text{ g6}$, $\text{h} \times \text{g6}$ $\text{h} \times \text{g6}$, non è raro che il Bianco preferisca arroccare artificialmente con f2 , g3 e g2 (45. *Larsen-Gligoric* 1309056, 46. *Milov-Bu Xiangzhi* 1466064).

Quando invece l'AD è sviluppato in "g4" l'azione di disturbo richiede anche l'intervento dei pedoni "h" e/o "g" (41).

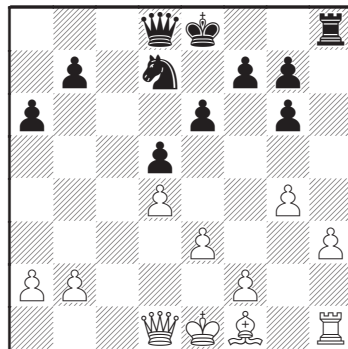
N. 41



Qui la domanda di rito h3 può portare al seguito "canonico" $\text{e} \times \text{f3}$, $\text{g} \times \text{f3}$, ma ci preme sottolineare che l'Alfiere non avrebbe comunque vita

lunga: $\text{e} \times \text{h5}$ ($\text{e} \times \text{f5}$, h4 porterebbe presto al diagr. n. 40), $\text{g4} \text{ g6}$, e5 (minaccia h4) d7 , $\text{h} \times \text{g6}$ $\text{h} \times \text{g6}$ (42).

N. 42



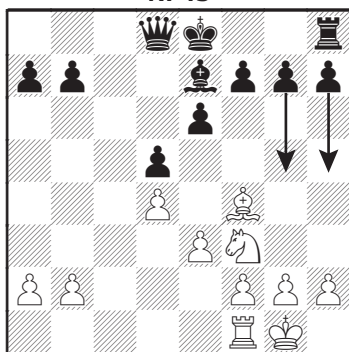
Gli effetti sono simili a quelli del diagr. n. 40, ma l'indebolimento della struttura dell'arroccetto potrebbe suggerire al Bianco di prepararlo con lo sviluppo dell'AR in "g2" (47. *Shamkovich-Keres* 1073450).

Per completare il discorso rileviamo ancora che nel diagr. n. 41 il Bianco potrebbe anche ignorare l'inchiodatura, per esempio con b3 , perché l'impegnatura conseguente a $\text{e} \times \text{f3}$, $\text{g} \times \text{f3}$ è a doppio taglio: indebolisce l'arroccetto del Bianco ma apre la colonna-g e favorisce l'azione centrale con e4 (48. *Anand-Morozevich* 1173377, 49. *Alekseev-Karjakin* 1676283).

Le azioni di disturbo contro l'AD possono anche nascondere la precisa volontà di dare vita a un attacco a Est basato sull'avanzata in profondità dei pedoni "g" e "h".

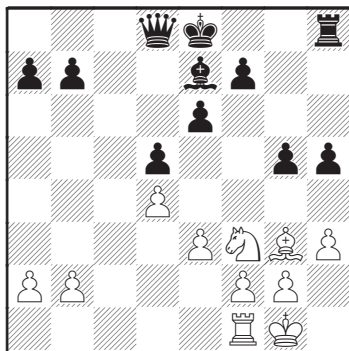
In tal caso lo scopo non è di cambiare l'Alfiere ma di forzare l'indebolimento dell'arroccetto avversario con la spinta di un passo del pedone-h, necessaria per salvare l'Alfiere dall'offensiva dei pedoni (43).

N. 43



Qui dopo ...g5, ♔g3 h5 il Bianco è costretto all'indebolimento h3 (44).

N. 44



L'attacco può allora proseguire facendo leva sull'apertura della colonna-h con ...g4, h×g4 h×g4 (50. *Bruzon-Dominguez Perez* 1250569, 51. *Akobian-Janssen* 1628969, 52. *Akobian-Torres* 1264554), oppure può mirare all'apertura di quella "g" con ...h4, ♔h2 quando le condizioni permettano di pervenire alla successiva rottura ...g4 (53. *Kiril Georgiev-Zhu Chen* 1448283).

Di solito queste operazioni d'attacco avvengono ancora in apertura, e sono portate dal colore che non ha ancora

arroccato: il Re rimane allora al centro, e solo occasionalmente arrocca sul lato opposto. Tuttavia, se intesa come azione di disturbo nei confronti dell'AD, quest'idea può verificarsi anche quando entrambi i Re sono arroccati a Est (54. *Nyback-Dominguez Perez* 1257495).

2. Le idee tattiche

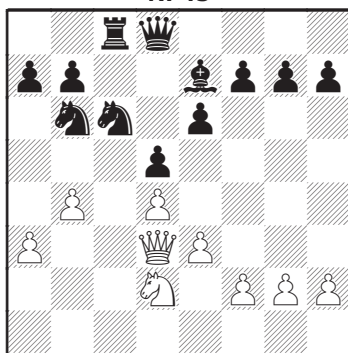
Come già abbiamo detto per le idee strategiche, nel centro del cambio la simmetria della struttura di pedoni fa sì che i temi illustrati siano reversibili, cioè valgano per entrambi i colori. Bisogna però precisare che al Bianco resta comunque il vantaggio del tratto, che può tradursi nella tendenza a conquistare l'iniziativa, o per meglio dire a intraprendere per primo quelle azioni che gli appaiano più fruttuose. Nel corso della trattazione abbiamo perciò alternato i temi strategici presentandoli dal punto di vista dell'uno o dell'altro colore ma cercando anche di non ignorare l'effettiva tendenza statistica che può renderli più tipici per uno specifico colore. A maggior ragione questo criterio deve essere seguito per i temi tattici, cosicché quelli che vedremo sono sì reversibili, ma si presentano con maggiore frequenza per il colore che effettivamente li mette in atto nei successivi esempi.

La scoperta sulla colonna-c

Abbiamo visto che l'occupazione dell'avamposto sulla colonna-c rappresenta un importante tema strategico, il cui obiettivo però non è necessariamente di

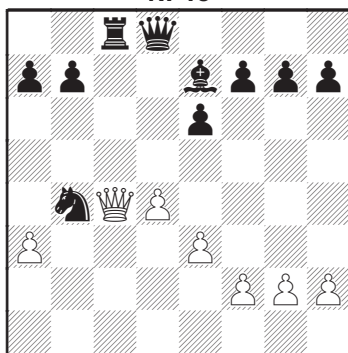
stabilizzarvi il pezzo che lo occupa, ma talvolta di alterare la struttura di pedoni a proprio vantaggio. Può capitare che questi scopi siano realizzabili con un semplice tatticismo (45).

N. 45



Apparentemente il Bianco controlla a sufficienza l'avamposto-c4, ma l'adesamento della Donna sulla colonna-c cambia radicalmente le cose: ...♞c4!, ♞×c4 (dopo b5 ♞6a5 il Nero stabilizza il suo bel Cavallo) d×c4, ♚×c4 (altrimenti il pedone-c4 è passato e sostenibile con ...b5) ♞×b4 (46).

N. 46



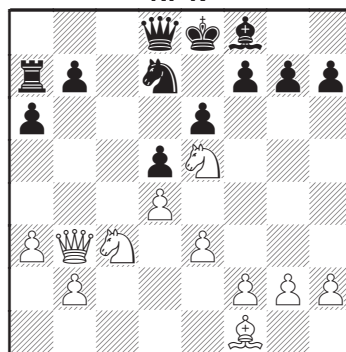
Grazie alla scoperta sulla colonna-c il Nero recupera il pedone e ottiene una maggioranza di pedoni a Ovest per il

finale, che verrebbe conservata anche dopo ♚b3 ♚d5 (5. *Ikonnikov-Dominguez Perez* 1444600).

La diagonale nevralgica

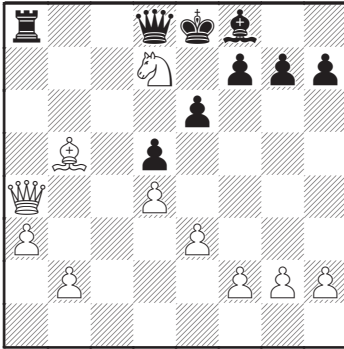
Nel commento ai diagr. n. 12 e 13 il lettore si è già imbattuto in alcuni temi e contro-temi tattici che possono verificarsi sulla diagonale nevralgica, cosicché avrà presto interiorizzato quanto sia importante proteggerla preventivamente con la spinta di un passo del pedone-a. Occorre però avvertirlo che il vecchio adagio "fidarsi è bene, non fidarsi è meglio" può trovare applicazione anche in questo caso (47).

N. 47



Approfitando della posizione indifesa della Torre-a7 il Bianco gioca ♚a4! con la minaccia di ♞×d7 ♚×d7, ♙b5. L'unica difesa è ...♞a8, e dopo ♞×d7 b5 è forzata, ma pare sufficiente per recuperare il pezzo giacché ♚b3 ♚×d7, ♞×b5 verrebbe contrastata da ...♞b8. Tuttavia il Bianco può ancora far leva sulla debolezza della diagonale nevralgica: ♞×b5!, col sottinteso che dopo ...♚d7 seguirebbe ♞c7+. Non resta che accettare il

N. 48

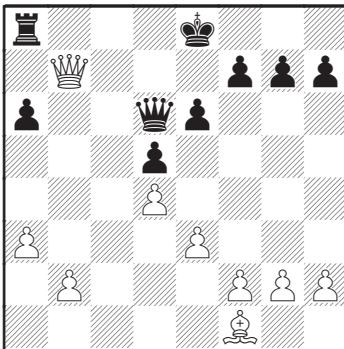


sacrificio con ...a×b5, che però s'imbatte nella sorprendente ♕×b5!! (48).

Dopo ... ♖×a4, ♜e5+ ♔e7, ♞c6+ il Re nero deve andare a spasso e il Bianco recupera la Donna rimanendo con due pedoni di vantaggio.

Le combinazioni basate su questo tema possono anche essere meno eclatanti, come possiamo constatare se nel diagr. n. 47 il tratto fosse al Nero e questi giocasse la naturale ...♞d6? Seguirebbe: ♜×d7 ♚×d7, ♜b5 ♖a8, ♜×d6+ ♚×d6, ♚×b7 (49).

N. 49

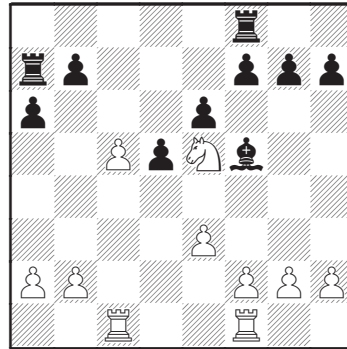


Dove la rivalsa ...♖b8 non recupererebbe il pedone perché cadrebbe quello "a6" (55. Ponomarev-Carlson 1444600)

L'intrappolamento della TD

Nei temi che abbiamo appena visto il Bianco ha sfruttato il fatto che quando la TD protegge il pedone-b alzandosi sulla 2ª traversa può trovarsi in una posizione temporaneamente indifesa. Occorre però avvertire che talvolta può correre anche il rischio di essere murata viva (50).

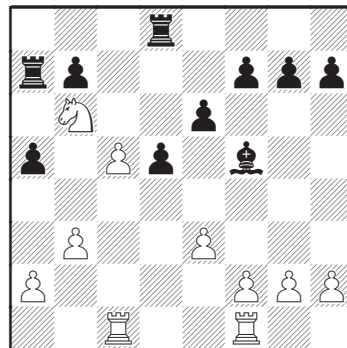
N. 50



In questo semplice esempio vediamo l'idea: il Bianco potrebbe sequestrare la Torre con ♜d7 ♖d8, ♜b6 dove l'unico tentativo di allargare la prigione verrebbe facilmente respinto: ...a5, b3 (51).

Quand'anche il Nero cercasse di liberarla al prezzo di un pedone, per esem-

N. 51

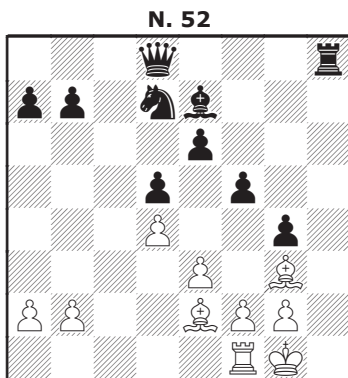


pio con ...♖a6 seguita da ...a4, dopo b4 la Torre resterebbe murata viva.

È obiettivamente molto difficile che questo tema si realizzi in fase d'apertura, ma in centro partita o ancor peggio in finale può portare a conseguenze disastrose, soprattutto se, come in questo caso, le forze ancora in gioco non sono in grado di forzare la prigione (7. *Aronian-Nakamura* 1716865).

Temi di matto sulla colonna-h

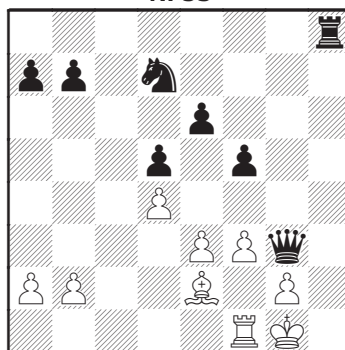
Il caso più "teorico" di quest'idea si verifica quando la colonna-h è stata aperta a seguito di un'azione di disturbo dell'AD intrapresa con l'avanzata dei pedoni "h" e "g". Illustriamo l'idea servendoci solo dei pezzi indispensabili (52).



La situazione compressa dell'arrocco bianco permette al Nero di giocare impunemente ...♗d6 perché l'accettazione del dono avvelenato porterebbe al matto dopo ♗×d6? ♖h4, f3 g3, ♗×g3 ♖×g3 (53).

Infatti non c'è difesa dopo ♖d1 (♖f2 ♖h2+ e matto alla seguente) ♖h2, ♗f1

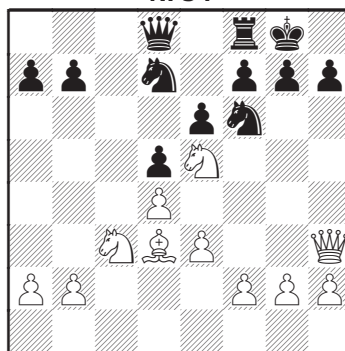
N. 53



♖h4 con matto a seguire.

Un altro caso, che prescinde dall'apertura della colonna-h, potrebbe verificarsi quando l'arrocco sembra sufficientemente protetto (54).

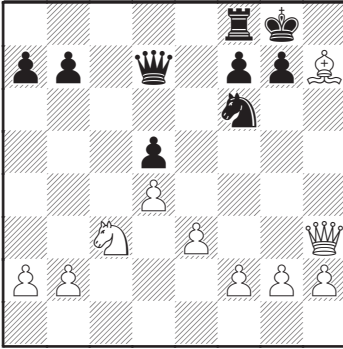
N. 54



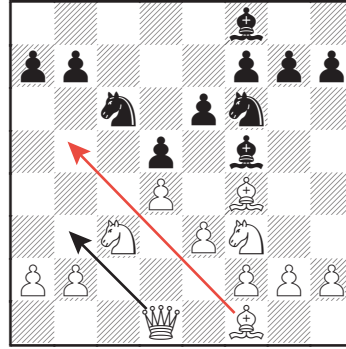
La pressione del Bianco sembra velleitaria, ma il colpo tattico ♗×d5! è fatale per il Nero: dopo ...e×d5, ♗×d7 ♖×d7, il Bianco sfrutta il sovraccarico del Cavallo-f6 con ♗×h7!+ (55).

La Donna nera esce di scena dopo ...♗h8, ♗f5+ (50. *Bruzon-Domínguez Pérez* 1250569, 52. *Akopian-Torres* 1264554, 53. *Kiril Georgiev-Zhu Chen* 1448283, 56. *Frydman-Vidmar* 1146383).

N. 55



N. 56



3. Schemi di sviluppo

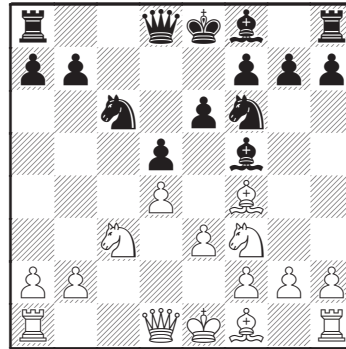
In questo tipo di centro gli schemi di sviluppo più frequenti di entrambi i colori possono essere raggruppati tenendo conto della specifica posizione assunta da alcuni pezzi in apertura. Naturalmente a tal fine è rilevante anche la posizione dei pedoni, che però qui abbiamo considerato solo limitatamente all'ostruzione che determina nei confronti di alcuni pezzi. Evidenziare questi schemi è utile per orientarsi nel mare delle varianti, e il lettore troverà di seguito a ciascuno almeno quelle che fanno riferimento alle partite online.

Bisogna avvertire che non sempre l'ordine delle mosse è stato rispettato, proprio per l'esigenza di ricondurre le numerose linee teoriche a delle matrici comuni presentandole in una tavola sintetica di facile consultazione, anche se certo non esaustiva di tutti i possibili sviluppi di gioco.

A — Sviluppo simmetrico con
♟b5 o ♖b3 (56)

1.d4 d5 2.c4 c6 3.c×d5 c×d5 4.♘f3 ♘f6

N. 57



5.♘c3 ♘c6 6.♙f4 ♙f5 7.e3 e6 (57)

— 8.♖b3 ♟b4 (8...♗b6 17. *Ivanchuk-Nakamura* 1625483) 9.♙b5 (9.♘e5 14. *Morozevich-Artemiev* 1781050) 9...♗e7 (9...♗a5 13. *Andersson-Huebner* 1421658) 10.0-0 (10.♘e5 40. *Seirawan-Nogueiras* 1542648) 10...0-0 54. *Nyback-Dominguez Perez* 1257495

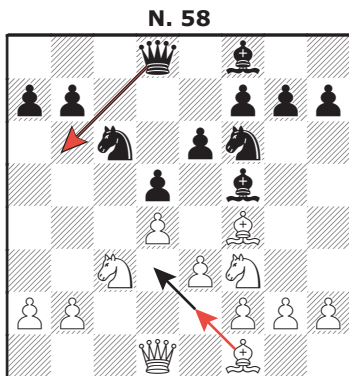
— 8.♙b5 ♘d7 (8...♗b6 9.♖c1 ♖c8 44. *Li Chao-Shirov* 1780093; 8...♙d6 9.♘e5 ♖c8 [9...♙×e5 10. *Seirawan-Shamkovich* 1122538] 10.♙×c6 partita commentata n. 1 Kasparov-Dolmatov) — 9.♘e5 ♘c×e5 10.♙×e5 1. *Ana-*

stasian-Ivanchuk 1060108

— 9. ♖a4 ♜b6 10. ♘h4 ♙g6 (10... ♙e4 12. *Ivanchuk-Giri* 1560540) 11. ♘xg6 h×g6 12. e4 9. *Inkov-Marovic* 1063377 (per 12.0-0 cfr. 5. Un approfondimento sulla teoria)

— 9.0-0 ♙e7 10. ♜b3 g5 (10...h5 51. *Akobian-Janssen* 1628969) 11. ♙g3 h5 12. h3 g4 13. h×g4 h×g4 14. ♘d2 a6 50. *Bruzon-Dominguez Perez* 1250569 (14... ♙d6 52. *Akobian-Torres* 1264554)

B — Sviluppo simmetrico con ♙e2 o ♙d3 o ... ♜b6 (58)



1. d4 d5 2. c4 c6 3. c×d5 c×d5 4. ♘f3 ♘f6 5. ♘c3 ♘c6 6. ♙f4 (59)



— 6... ♙f5 7. e3 e6 (7... ♜b6 19. *Petrosian-Sorokin* 1106119) 8. ♙d3 ♙×d3 9. ♜×d3 ♙e7 10.0-0 5. *Ikonnikov-Dominguez Perez* 1284877 (10.h3 25. *Kholmov-Gligoric* 1307721)

— 6... a6 7. e3 ♙f5 8. ♜c1 (8.h3 e6 9. a3 ♜b6 10. ♜a2 18. *A. Georghiou-I. Ivanisevic* 1208561) 8... e6 9. ♙e2 (9. ♜b3 ♜a7 10. ♙e2 ♙e7 11.0-0 0-0 3. *Dreev-Harikrishna* 1378658) 9... ♜c8 10.0-0 ♙e7 24. *Chernin-Bacrot* 1437657 (10... ♘d7 53. *Kiril Georgiev-Zhu Chen* 1448283)

C — Sviluppo asimmetrico con ... ♙g4 e ♘ge2 (60)

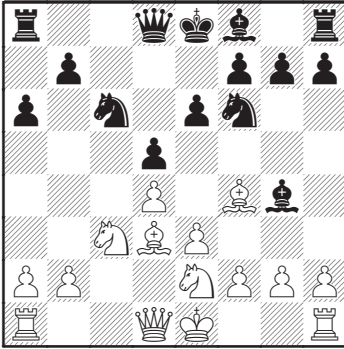


1. d4 d5 2. c4 c6 3. c×d5 c×d5 4. ♘c3 ♘f6 5. ♙f4 ♘c6 6. e3 a6 7. ♙d3 ♙g4 8. ♘ge2 e6 (61)

— 9. ♜b3 4. *Azmaiparashvili-Lesiege* 1257444

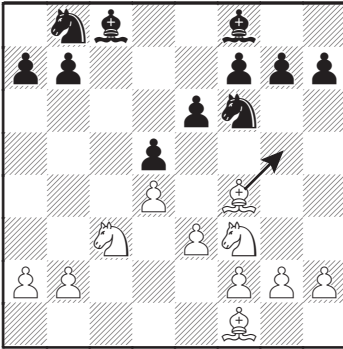
— 9.0-0 ♙e7 10. ♜c1 (10.a3 32. *Hertneck-Shirov* 1123567) 10...0-0 7. *Aronian-Nakamura* 1716865 (10... ♙h5 6. *Wang Hao-Caruana* 1699939)

N. 61



D — Sviluppo con l'Alfiere-c8
ostruito (62)

N. 62



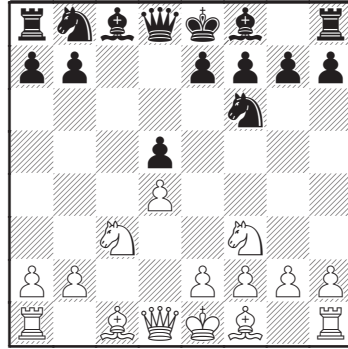
1.d4 d5 2.c4 c6 3.cxd5 cxd5 4.♘c3
♗f6 5.♗f3 (63) (5.♙f4 e6 6.e3 ♙d6
7.♙xd6 ♖xd6 8.♙d3 ♗c6 38. *Gulko-
Timman* 1053993)

— 5...e6 6.♙g5 a6 7.e3 b5 37. *Kon-
stantinopolsky-Alatortsev* 1444008

— 5...a6 6.♖b3 (6.♗e5 ♗bd7 7.♙f4
e6 34. *Gelfand-Shirov* 1048284) 6...♗c6
7.♙g5 e6 8.e3 2. *Ivanchuk-Topalov*
1397713

— 5...♗c6 6.♙f4 e6 (6...♗e4 7.e3

N. 63



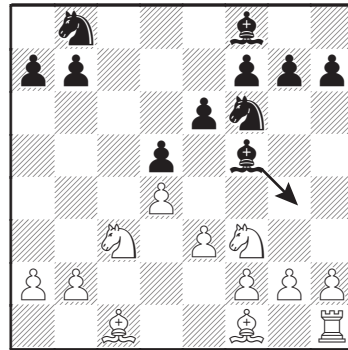
♙a5 8.♖b3 ♗xc3 9.bxc3 e6 15. *Ako-
bian-Adianto* 1514972) 7.e3

— 7...♙d6 8.♙g3 (8.♙xd6 ♖xd6
9.♙d3 23. *Marshall-Vidmar* 1007845)
8...0-0 9.♙d3 33. *Portisch-Petrosian*
1106762

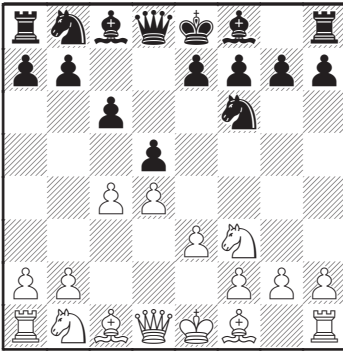
— 7...♙e7 8.♙d3 (8.♗c1 ♗h5
9.♙e5 f6 10.♙g3 0-0 11.♙d3 f5 35.
Dzindzichashvili-Vaganian 1039982) 8...0-0
9.0-0 (9.h3 ♖b6 10.a3 ♙d7 11.0-0 22.
Klinger-Smyslov 1126976) 9...a6 10.♗c1
♙d7 56. *Frydman-Vidmar* 1146383

E — Sviluppo con l'Alfiere-c1
ostruito (64)

N. 64



N. 65



1.d4 d5 2.c4 c6 3.f3 f6 4.e3 (65)

— 4...g4 5.h3 gxf3 (5...h5 6.cxd5 cxd5 29. Carlsen-Nakamura 1810997)
 6.xf3 e6 7.c3 g6 8.d3 b7 9.0-0 (9.cxd5 cxd5 21. Caruana-Solak 1737640) 9...0-0 10.f1 (10.g2 We7 11.cxd5 cxd5 28. V. Malakhov-So 1565566) 10...e8 11.e2 a6 12.a3 e5 13.dxe5 gxe5 14.cxd5 cxd5 26. Karpov-Ponomarev 1493907

— 4...f5 5.f3 c3 e6 (5...a6 6.f2 e5 h6 7.b3 a7 8.cxd5 cxd5 9.g2 e6 55. Ponomarev-Carlsen 1444600)

— 6.f4 e4 7.f3 g6 8.b3 (8.g3 a6 9.f2xg6 h2xg6 10.f2 b5 11.cxd5 cxd5 31. Karpov-Ponomarev 1478407) 8...c7 9.g2 e7 10.cxd5 cxd5 46. Milov-Bu Xiangzhi 1466064

— 6.cxd5 cxd5 7.b3 (7.f2 e5 f3d7! 47. Shamkovich-Keres 1073450, 7...f2bd7?! 43. Bogoljubov-Gottlieb 1030827) 7...c7 39. Gurevich-Anand 1018258 (7...c8 45. Larsen-Gligoric 1309056)

— 4...a6

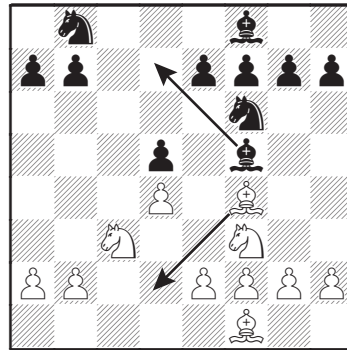
— 5.g2 g4 6.b3 gxf3 7.gxf3 a7 (7...c7 8.cxd5 cxd5

49. Alekseev-Karjakin 1676283) 8.f3 c3 e6 9.c2 e7 10.g2 d2 0-0 11.0-0-0 f2bd7 12.cxd5 cxd5 48. Anand-Morozevich 1173377

— 5.c2 g4 6.f2 e5 g5 7.b3 a7 8.cxd5 cxd5 9.f3 c3 (9.g2 d2 e6 30. Illescas Cordoba-Nakamura 1272034) 9...e6 36. Eljanov-Wang Yue 1333206

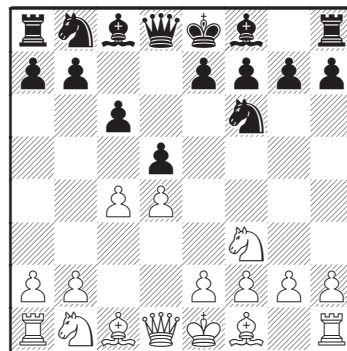
F — Sviluppo col rientro dell'AD (66)

N. 66



1.d4 d5 2.c4 c6 3.f3 f6 (67)

N. 67



— 4.f3 c3

— 4...f5 5.b3 b6 6.bxb6 axb6 7.cxd5 f2xd5 8.f2xd5 cxd5

9.e3 ♖c6 10.♗d2 ♗d7 11.♗e2 e6 16. *Janowski-Capablanca 1064780*

— 4...♗b6 5.e3 ♗g4 6.c×d5 c×d5 7.♗a4+ ♗d7 8.♗b5 a6 9.♗×d7+ ♗×d7 20. *Alekhine-Hromadka 1006931*

— 4.c×d5 c×d5 5.♗c3 ♗c6 6.♗f4 ♗f5 (6...a6 7.♗c1 ♗h5 8.♗d2 e6 9.e3 27. *Hansen-Caruana 1595584*)

— 7.e3 a6 8.♗e5 ♗c8 9.g4 ♗d7 10.♗g2 e6 41. *Alekhine-Euwe 1042462*

— 7.♗b3 ♗a5 8.♗a4+ ♗d7 9.♗c2 (9.♗d1 ♗c8 10.e3 e6 11.♗d3 ♗c4 42. *Mamedyarov-Rapport 1831238*) 9...♗c8 (9...e6 10.e3 partita commentata n. 2 Adams-Eljanov) 10.e3 b5 (10...e6 11.♗d3 ♗c4 12.h3 11. *Aronian-Anand 1699952*) 11.a3 e6 12.♗d3 8. *Kan-Em. Lasker 1328997*

ne che riguardano gli sviluppi simmetrici (schemi A e B), le altre sono reperibili nel commento a quella successiva.

L'alternativa 6...a6 è diretta a anticipare l'idea della pressione sulla diagonale nevralgica (che vedremo realizzata in questa partita) per indurre il Bianco a assegnare un ruolo meno ambizioso al suo AR: 7.e3 ♗f5 8.♗c1 (8.h3 e6 9.a3 ♗b6 10.♗a2 18. *A. Georghion-I. Ivanisevic 1208561*) 8...e6 9.♗e2 (9.♗b3 ♗a7 10.♗e2 ♗e7 11.0-0 0-0 3. *Dreev-Harikiran 1378658*) 9...♗c8 10.0-0 ♗e7 24. *Chernin-Bacrot 1437657* (10...♗d7 53. *Kiril Georgiev-Zhu Chen 1448283*).

7. e3 e6

Anche 7...♗b6 (19. *Petrosian-Sorokin 1106119*) cerca di anticipare i piani del Bianco mettendo sotto pressione il pedone-b2.

Dopo il tratto del testo siamo entrati a pieno titolo nella variante simmetrica, dove il Bianco conta di trasformare il vantaggio del tratto in iniziativa perseguendo per primo uno dei temi strategici esaminati in precedenza.

8. ♗b5 (68)

Il Bianco può preferire la pacifica 8.♗d3 ♗×d3 9.♗×d3 ♗e7 10.0-0

4. Partite illustrative

Partita n. 1

Kasparov-Dolmatov

Minsk, 1979

Slava, variante del cambio,
linea simmetrica

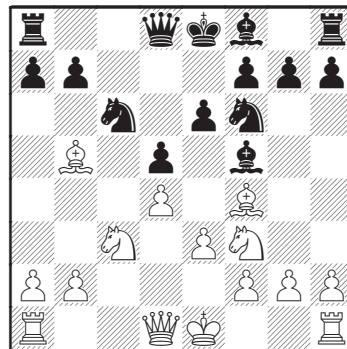
1.	d4	d5
2.	c4	c6
3.	c×d5	c×d5
4.	♗c3	♗f6
5.	♗f3	♗c6

Qui va osservato che la teoria ha condannato come prematura l'uscita 5...♗f5?! per la replica 6.♗b3!, per es.: 6...♗b6 7.♗×d5 ♗×d5 8.♗×d5 e6 9.♗b3 ♗×b3 10.a×b3 ♗c2 11.♗d2 ♗×b3 12.e4 con vantaggio di spazio e di sviluppo del Bianco.

6. ♗f4 ♗f5

In questa partita inseriamo le partite onli-

N. 68



5. *Ikonnikov-Dominguez Perez* 1284877 (10.h3 25. *Kholmov-Gligoric* 1307721), ma l'alternativa più importante è 8. ♖b3 per mettere sotto pressione il pedone-b7: 8... ♗b4 (8... ♖b6 17. *Ivanchuk-Nakamura* 1625483) 9. ♗b5 (9. ♗e5 14. *Morozevich-Artemiev* 1781050) 9... ♖e7 (9... ♖a5 13. *Andersson-Huebner* 1421658) 10.0-0 (10. ♗e5 40. *Seirawan-Nogueiras* 1542648) 10... 0-0 54. *Nyback-Dominguez Perez* 1257495.

Tuttavia l'idea del tratto del testo di puntare sulla diagonale nevralgica è forse la più diretta, e costituisce la linea principale della variante.

8. ... ♗d6
Possibili alternative sono 8... ♗b4 o 8... ♖b6 (44. *Li Chao-Shirov* 1780093), ma la mossa che più direttamente contrasta l'idea del Bianco (♗e5) è 8... ♗d7, che a buon diritto può essere considerata la linea principale della variante simmetrica. Può seguire 9. ♖a4 (9. ♗e5 ♗c×e5 10. ♗×e5 1. *Anastasian-Ivanchuk* 1060108) 9... ♖b6 10. ♗h4 ♗g6 (10... ♗e4 12. *Ivanchuk-Giri* 1560540) 11. ♗×g6 h×g6 12.e4 9. *Ivko-Marovic* 1063377 (per 12.0-0 cfr. 5. Un approfondimento sulla teoria), oppure 9.0-0 ♗e7 10. ♖b3 g5 (10... h5 51. *Akobian-Janssen* 1628969) 11. ♗g3 h5 12.h3 g4 13.h×g4 h×g4 14. ♗d2 a6 50. *Bruzon-Dominguez Perez* 1250569 (14... ♗d6 52. *Akobian-Torres* 1264554).

9. ♗e5

Qui 9. ♖a4 incapperebbe in 9...0-0!, dove il seguito 10. ♗×c6 b×c6 11. ♖×c6 ♗×f4 12.e×f4 ♖b8 porterebbe in vantaggio il Nero.

9. ... ♖c8

Dopo 9... ♗×e5 10. ♗×c6+! b×c6 11. ♗×e5 0-0 (se 11... ♗d7 12. ♗d6 con

chiaro vantaggio) 12. ♗×f6 (12.0-0, 10. *Seirawan-Shamkovich* 1122538) 12... ♖×f6 13.0-0 il Bianco ha buone prospettive nei confronti del pedone-c6 arretrato.

10. ♗×c6+ b×c6

11. 0-0 0-0

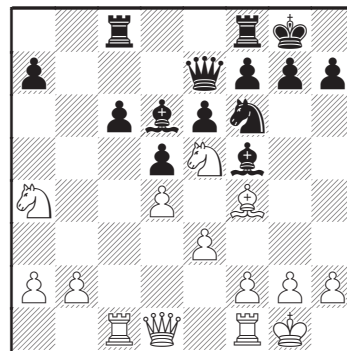
Qui ci preme rilevare che il Nero non può pervenire alla spinta ...c5 né direttamente (11...c5? 12. ♖a4+ costa almeno l'arrocco, per cominciare) né dopo 11... ♗×e5 12. ♗×e5 c5? 13. ♗b5 guadagnando almeno un pedone (13...0-0 14. ♗d6).

12. ♖c1 ♖e7

Nuovamente 12...c5? 13. ♗b5 porterebbe il Bianco in chiaro vantaggio, per es.: 13... ♗×e5 14.d×e5! ♗e8 (dopo 14... ♗d7 15. ♗d6 il Nero perde la qualità o il pedone-d5) 15. ♗×a7 ♖a8 16. ♗c6 ♖c7 17. ♖×c5 ♖×a2 18. ♖b3 ecc.

13. ♗a4 (69)

N. 69



Il Bianco è pronto a occupare l'avamposto fissando definitivamente la debolezza, e proprio come prima il Nero non può liberarsene, questa volta per un tatticismo: 13...c5? 14.d×c5 ♗×c5 15.g4! ♗g6 16. ♗×c5 ♖×c5 17. ♖×c5 ♖×c5 18.g5 seguita dal doppio in "d7".

13. ... ♗×e5

14. ♔×e5 ♘d7

15. ♘c5 f6

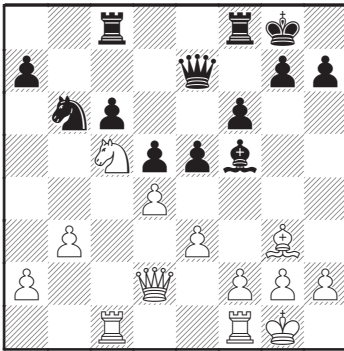
Si poteva "ammorbidire" la debolezza del pedone-c6 con 15...♘×e5 16.d×e5, dove il Bianco mantiene comunque un lieve vantaggio, ma il Nero sta meditando di reagire sul centro.

16. ♔g3 e5

17. ♔d2 ♘b6

18. b3 (70)

N. 70



Una bella fotografia delle strategie di entrambi i colori: ora il Bianco dovrebbe cercare di semplificare la posizione per sfruttare la debolezza nel finale, mentre le risorse del Nero stanno nell'avanzata dei suoi pedoni sull'ala di Re, supportata da manovre dei pezzi pesanti nelle retrovie.

18. ... e4?

In questa specifica posizione questa spinta rappresenta un errore dinamico, perché occlude l'Alfiere-f5 e apre la porta a quello "g3". Il Nero avrebbe dovuto intraprendere il controgioco a Est con 18...h5! e ...g5 a seguire, conservando la possibilità di aprire il centro all'occorrenza.

19. ♘a6 h5

20. ♔b4 ♔b7

21. ♘c5 ♔e7

22. a4 g5

Dopo il blocco del centro l'azione si svolge sulle ali, e non sembra così facile per il Bianco creare minacce a Ovest e sottrarre l'Alfiere alla carica dei pedoni neri.

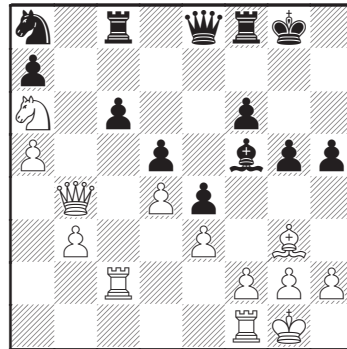
23. a5 ♘a8

Per tenere la casa-c7 perché dopo 23...♘d7 24.♘a6 la Donna nera non avrebbe potuto proteggere il pedone-c6 (24...♔e6 25.♘c7).

24. ♘a6 ♔e8

25. ♔c2 (71)

N. 71



Kasparov si è garantito la casa-d6 per la fuga dell'Alfiere, e ora puntuale arriva il raddoppio delle Torri contro la debolezza. È facile rendersi conto che non avrebbe potuto realizzare questo piano se il pedone-e nero fosse rimasto in "e5".

25. ... h4

26. ♔d6 ♔f7

27. ♔fc1 ♔g7

28. ♘b8!

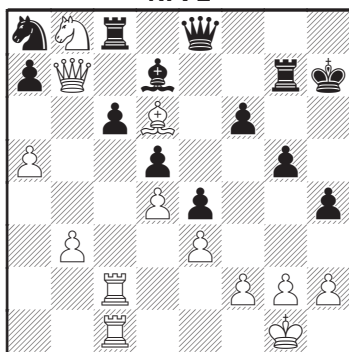
L'Orco di Baku non perde un colpo per martellare il pedone-c6!

28. ... ♔d7

29. ♔b7 ♔h7 (72)

30. ♔×a8?

N. 72



Col senno di poi il Bianco avrebbe potuto vincere con relativa semplicità e senza correre alcun rischio insistendo nella sua strategia di guadagnare il pedone-c6: 30.b4! (minaccia b5) 30...♞e6 31.♟×d7 ♞d8 (31...♞×d7 32.♞×d7 ♞×d7 33.♞×c6 con finale abbastanza semplice da vincere) 32.♟×f6+ ♞×f6 33.♟e5 ♞×e5 (oppure 33...♞×b7 34.♟×f6 ecc.) 34.♞×a8 con vantaggio decisivo. Invece dopo il tratto del testo le cose si complicano.

30. ... ♞e6
31. ♞×a7

Per rientrare in gioco con la Donna Kasparov preferisce restituire subito il pezzo, e nelle sue note alla partita segnala che dopo 31.♟c5 sarebbe seguita 31...♟e8, senza ulteriori commenti. È chiaro che la Donna bianca è intrappolata e che per liberarla bisogna spendere molte mosse (♟a7, ♟c5, ♞a6) e lasciare il Cavallo al suo destino. Nel frattempo il Nero può lanciare il controgio a Est, ma dopo 32.♟×a7 come avrebbe dovuto giocare Dolmatov, considerando che 32...♞d6 33.♟c5 ♞×b8 (33...♞×b8 34.♞×b8 ♞×b8 35.a6) 34.♟×d6 ♞×a8 35.b4 sembra insufficiente? Probabilmente il modo

corretto di condurre il contrattacco è 32...h3 33.g3 (33.g×h3 ♞×h3 34.♟c5 ♟h5 35.f3 [36.♞a6 ♟f3 37.♞f1 ♞g4+] 35...g4! 36.♞g2 e×f3 37.♞g3 f2+ 38.♟×f2 ♞×h2+ 39.♞g2 g3+ 40.♟f1 ♞h1+ 41.♞g1 ♞f3+ 42.♟e1 ♞e2#) 33...♞g4 34.♟c5 ♞f3 35.♟f1 ♞h1+ 36.♟e2 ♞×h2 e le possibilità del Nero sono almeno pari.

Va anche detto che il Bianco non poteva liberare la Donna con la forza bruta: 31.♟a3 ♟e8 32.♞×c6 ♟×c6 33.♞×c6 ♞g4!! 34.h3 (34.g3 h3) 34...♞d1+ 35.♟h2 g4 36.♟d6 g×h3 e vince.

31. ... ♞×d6
32. ♟×d7 ♞×d7
33. ♞b6?!

Kasparov ritiene migliore 33.♞a6!, probabilmente perché avrebbe permesso alla Donna di rientrare all'occorrenza sull'ala di Re.

33. ... ♞dc7
34. a6 ♞d7
35. ♞a1 h3
36. g×h3 ♟g6!
37. f3!

Dopo 37.a7 ♞a8 il Bianco non sfonda, e corre anzi il rischio di un contropiede a Est. Perciò, accortamente, sposta il gioco su questo settore.

37. ... e×f3
38. ♞f2 ♞a7?

Kasparov segnala che dopo 38...c5 39.a7 c×d4 40.♞×f3! il vantaggio del Bianco è decisivo (40.a8♞? ♞×a8 41.♞×a8 ♞c1+ 42.♞f1 ♞×h3 43.♞g8+ ♟f5 e vince). Ma il silicio fa notare che 38...♞×h3 39.a7 ♞e7!! 40.a8♞ ♞×a8 41.♞×a8 ♞×e3 forzava la patta!

39. ♞×f3 ♞ca8
40. b4 ♞c7!
41. ♞c5!

Dopo 41. ♖×c7 ♜×c7 42.e4! ♜ca7 (42...d×e4 43. ♜c3 con vantaggio decisivo) 43. ♜af1 ♜f8 44.e5 ♜×a6 45. ♜×f6+ ♜×f6 46. ♜×f6+ ♔g7 47.b5 ♜a4 il Bianco avrebbe conservato appena un lieve vantaggio (Kasparov).

41. ... ♜×a6

42. ♜af1 ♜a2!

Minaccia matto in "h2". Ancora Kasparov: se 42... ♖d8 43.h4! g×h4 44. ♖c2+ ♔g7 45. ♖g2+ ♔f7 46. ♖g5 con vantaggio decisivo.

43. ♜×f6+ ♔h5

44. ♜1f2 ♜×f2

Dopo 44... ♖h7 45. ♖×c6 il Bianco è vincente (Kasparov).

45. ♜×f2 ♖h7

46. ♖c2 ♜a1+?

Lo stesso Kasparov osserva che dopo la corretta 46... ♖e7! il Bianco avrebbe dovuto accontentarsi di un chiaro vantaggio con 47. ♜e2. Dopo il tratto del testo il Nero è forzato a cambiare le Donne, il che origina un finale da studio che riportiamo con i commenti dello stesso Kasparov.

47. ♔g2 ♖e4+

Il punto è che ora su 47... ♖e7 segue 48. ♖f5 ♜e1 49. ♜f4! (minaccia ♜h4+ e matto alla seguente) 49... ♔h6 50. ♖f6+ con finale vinto (Kasparov).

48. ♖×e4 d×e4 (73)

49. d5! c×d5

50. ♜b2 ♜a6

51. b5 ♜b6

52. ♔g3 ♔g6

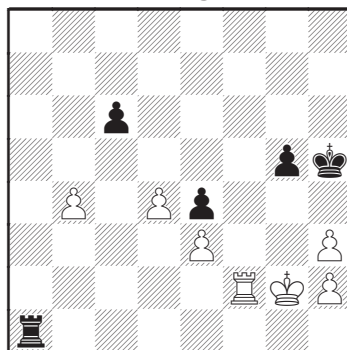
53. ♔g4 ♔f6

54. ♜b4! ♔g6

55. h4 g×h4

56. ♔×h4 ♔f5

N. 73



57. ♔g3 ♜g6+

57... ♔e5 58.h4 ♔d6 59. ♔f4 ♔c5

60. ♜b1 d4 61. ♔×e4 ♜e6+ 62. ♔f5

♜×e3 63.b6 ♜e8 64.b7 ♜b8

65. ♔e4+-; 57... ♔g5 58.h4+ ♔f5

59.h5 ♔g5 60.h6! ♜×h6 61.b6 ♜h8

62.b7 ♜b8 63. ♜b5 ♔f6 64. ♔f4

♔e6 65. ♜b6+ ♔d7 66. ♔e5 ♔c7

67. ♜b4+- (Kasparov).

58. ♔f2 ♜h6

59. b6 ♜×h2+

60. ♔e1 ♜h8

61. b7 ♜b8

62. ♔d2 ♔e5

63. ♔c3 d4+

63... ♔d6 64. ♔d4 ♔c6 65. ♜b1 ♔d6

66. ♜b6+ ♔c7 67. ♔c5 d4 68. ♜c6+

♔d7 69. ♔b6 d×e3 70. ♜c4!+- (Ka-

sparov).

64. e×d4+ ♔d5

64... ♔f4 65. ♔c4 e3 (65... ♔f3 66. ♔c5

e3 67. ♔c6 e2 68. ♜b1+-) 66. ♔d3 ♔f3

67. ♜b6 e2 68. ♜f6+ ♔g4 69. ♔×e2

♜×b7 70. ♔d3+- (Kasparov).

65. ♔d2

1-0

Che fatica per l'Orco di Baku!

Partita n. 2
Adams-Eljanov
 Biel, 2015
 Slava, variante del cambio

- | | | |
|----|-------------|-----------|
| 1. | c4 | c6 |
| 2. | d4 | d5 |
| 3. | c×d5 | |

Questo tipo di centro può verificarsi anche nella cosiddetta “variante tranquilla” – **3.♟f3 ♞f6 4.e3** – che deve il suo nome alla precoce protezione del pedone-c4 per evitare che il Nero accetti il gambetto e poi lo sostenga con ...b5. In tal caso il Bianco può differire il tratto del testo anche abbastanza a lungo, nell’attesa che si verifichino condizioni favorevoli (per es. che il Nero sviluppi il CD in “d7”), ma deve confrontarsi mossa dopo mossa con i centri che derivano da ...d×c4 o da ...e6 seguita da ...e×d5.

Di fatto, benché non sia più forzato, il rientro nel centro del cambio si verifica con una certa frequenza, e l’Alfiere-c1 ostruito (schema E) è la matrice che accomuna queste varianti, che riportiamo qui sotto suddivise in tre gruppi concettualmente diversi.

— Il Nero gioca ...♟g4: **4...♟g4 5.h3 ♟×f3** (5...♟h5 6.c×d5 c×d5 29. *Carlsen-Nakamura 1810997*) **6.♞×f3 e6 7.♞c3 ♟d6 8.♟d3 ♞bd7 9.0-0** (9.c×d5 c×d5 21. *Caruana-Solak 1737640*) **9...0-0 10.♞d1** (10.♟d2 ♞e7 11.c×d5 c×d5 28. *V. Malakhov-So 1565566*) **10...♞e8 11.♞e2 a6 12.a3 e5 13.d×e5 ♟×e5 14.c×d5 c×d5 26. Karpov-Ponomarev 1493907**

— Il Nero gioca ...♟f5: **4...♟f5 5.♞c3 e6** (5...a6 6.♞e5 h6 7.♞b3 ♞a7 8.c×d5 c×d5 9.♟d2 e6 55. *Ponomarev-*

Carlsen 1444600) **6.c×d5** (6.♞h4 ♟e4 7.f3 ♟g6 8.♞b3 [8.g3 a6 9.♞×g6 h×g6 10.♞f2 b5 11.c×d5 c×d5 31. *Karpov-Ponomarev 1478407*] 8...♞c7 9.♟d2 ♟e7 10.c×d5 c×d5 46. *Milov-Bu Xiangzhi 1466064*) **6...c×d5 7.♞b3** (7.♞e5 ♞fd7! 47. *Shamkovich-Keres 1073450*, 7...♞bd7?! 43. *Bogoljubov-Gotthilf 1030827*) **7...♞c7 39. Gurevich-Anand 1018258** (7...♞c8 45. *Larsen-Gligoric 1309056*)

— Il Bianco impedisce ...♟f5: **4...a6 5.♞c2** (5.♟d3 ♟g4 6.♞b3 ♟×f3 7.g×f3 ♞a7 [7...♞c7 8.c×d5 c×d5 49. *Alekseev-Karjakin 1676283*] 8.♞c3 e6 9.♞c2 ♟e7 10.♟d2 0-0 11.0-0-0 ♞bd7 12.c×d5 c×d5 48. *Anand-Morozevich 1173377*) **5...♟g4 6.♞e5 ♟h5 7.♞b3 ♞a7 8.c×d5 c×d5 9.♞c3** (9.♟d2 e6 30. *Illescas Cordoba-Nakamura 1272034*) **9...e6 36. Eljanov-Wang Yue 1333206.**

Eccezionalmente possiamo avere dei rientri in questo tipo di centro anche quando il Bianco segue la linea principale della difesa Slava: **3.♟f3 ♞f6 4.♞c3**, a condizione che sia il Nero a deviare rinunciando alla presa 4...d×c4. Per esempio: **4...♞b6** (oppure 4...♟f5 5.♞b3 ♞b6 6.♞×b6 a×b6 7.c×d5 ♞×d5 8.♞×d5 c×d5 9.e3 ♞c6 10.♟d2 ♟d7 11.♟e2 e6 16. *Janowski-Capablanca 1064780*) **5.e3 ♟g4 6.c×d5 c×d5 7.♞a4+ ♟d7 8.♟b5 a6 9.♟×d7+ ♞×d7 20. Alekhine-Hromadka 1006931.**

Concettualmente queste due partite rientrano nello schema F che esamineremo in nota alla successiva 6ª mossa del Bianco, ma per capire bene la volontaria ritirata 10...♟d7 della partita 16 occorre rileggere con attenzione il commento al diagr. n. 19.

3. ... c×d5

4. ♖c3 ♗f6
5. ♕f4

Il seguito normale **5.♗f3** ci permette di incasellare qui le partite online in cui il Nero sceglie di mantenere l'AD all'interno dei propri pedoni in stile semi-slavo (schema D): **5...♗c6** (5...e6 6.♕g5 a6 7.e3 b5 37. *Konstantinopolsky-Alatortsev* 1444008; 5...a6 6.♖b3 [6.♗e5 ♗bd7 7.♕f4 e6 34. *Gelfand-Shirov* 1048284] 6...♗c6 7.♕g5 e6 8.e3 2. *Ivanchuk-Topalov* 1397713) **6.♕f4 e6** (6...♗e4 7.e3 ♖a5 8.♖b3 ♗×c3 9.b×c3 e6 15. *Akopian-Adianto* 1514972) **7.e3 ♕e7** (7...♕d6 8.♕g3 [8.♕×d6 ♖×d6 9.♕d3 23. *Marshall-Vidmar* 1007845] 8...0-0 9.♕d3 33. *Portisch-Petrosian* 1106762) **8.♕d3** (8.♞c1 ♗h5 9.♕e5 f6 10.♕g3 0-0 11.♕d3 f5 35. *Dzindzichashvili-Vaganian* 1039982) **8...0-0 9.0-0** (9.h3 ♖b6 10.a3 ♕d7 11.0-0 22. *Klinger-Smyslov* 1126976) **9...a6 10.♞c1 ♕d7** 56. *Frydman-Vidmar* 1146383.

5. ... ♗c6

Anche l'alternativa **5...e6** fa parte dello schema E della nota precedente: 6.e3 ♕d6 7.♕×d6 ♖×d6 8.♕d3 ♗c6 38. *Gulko-Timman* 1053993.

6. e3

Nuovamente il seguito normale è **6.♗f3 ♕f5** (6...a6 è un modo per cercare di ritorcere l'idea che vedremo: 7.♞c1 ♗h5 8.♕d2 e6 9.e3 27. *Hansen-Caruana* 1595584), dove il Bianco può sfruttare il vantaggio del tratto per ridurre a più miti consigli l'AD nero (schema F) con **7.♖b3** (dopo 7.e3 a6 il Bianco può realizzare l'idea in altra forma: 8.♗e5 ♞c8 9.g4 ♕d7 10.♕g2 e6 41. *Alekhine-Euwe* 1042462) **7...♗a5 8.♖a4+ ♕d7 9.♖c2** (9.♖d1 ♞c8 10.e3 e6 11.♕d3 ♗c4 42. *Mamedyarov-Rapport* 1831238) **9...♞c8** (9...e6 10.e3 rientra nella par-

tita in esame) **10.e3 b5** (10...e6 11.♕d3 ♗c4 12.h3 11. *Aronian-Anand* 1699952) **11.a3 e6 12.♕d3** 8. *Kan-Em. Lasker* 1328997.

6. ... ♕g4

Finché il Bianco mantiene un atteggiamento flessibile nei confronti del proprio CR si riserva la possibilità di svilupparlo in "e2" (schema C), cosa che di solito accade col seguito standard **6...a6 7.♕d3 ♕g4 8.♗ge2 e6**, e ora: **9.0-0** (9.♖b3 4. *Azmaiparashvili-Lesiege* 1257444) **9...♕e7 10.♞c1** (10.a3 32. *Hertneck-Shirov* 1123567) **10...0-0** 7. *Aronian-Nakamura* 1716865 (10...♕h5 6. *Wang Hao-Caruana* 1699939). Anticipare questa linea col tratto del testo causerà un rientro nelle varianti della nota precedente.

7. ♖b3

Finché almeno uno dei pedoni-e si trova ancora sulla casa di partenza è ancora possibile che il relativo AD venga ricacciato all'interno dei propri pedoni, e normalmente ciò accade per esigenze difensive della diagonale nevralgica.

7. ... ♗a5

8. ♖a4+ ♕d7

9. ♖c2 e6

10. ♗f3

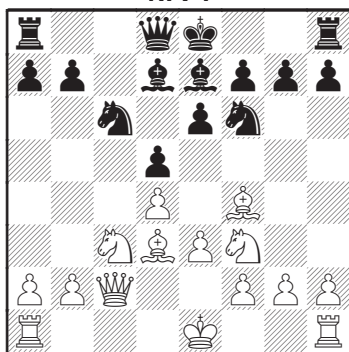
E con ciò siamo rientrati nella nota alla precedente 6ª mossa del Bianco, dove il comportamento abituale del Nero è di impossessarsi dell'avamposto con ...♞c8 seguita da ...♗c4.

10. ... ♕e7

11. ♕d3 ♗c6 (74)

Una mossa piuttosto sorprendente, con la quale il Nero (per ora) rinuncia a velocità di occupazione dell'avamposto in "c4" e sceglie di rientrare in uno schema di sviluppo di tipo semi-slavo, che di

N. 74



norma si ottiene dopo 1.d4 d5 2.c4 c6 3.c×d5 c×d5 4.♘f3 ♘f6 5.♘c3 ♘c6 6.♙f4 e6 7.e3, e ora l'opzione 7...♙e7 8.♙d3 ci porta in una posizione simile a quella del diagramma. Per come sono andate le cose, il fatto che l'Alfiere sia stato indotto a rientrare o abbia scelto di rimanere all'interno dei propri pedoni fa poca differenza, ma vedremo invece che la Donna bianca in "c2" anziché in "d1" una differenza la fa!

12. a3

Dopo questa intermedia, necessaria per impedire ...♘b4, pare evidente che la disposizione dei pezzi bianchi rende appetibile l'idea di agire presto sul centro con la spinta e4. Dunque il Nero prende le contromisure del caso.

12. ... ♘h5

13. ♙e5 f6!

Se il Nero mette in atto quest'azione di disturbo nei confronti dell'AD bianco nel classico seguito "semi-slavo" riportato in nota al diagr. n. 74, dopo 8...♘h5 9.♙e5 la replica 9...f6 viene quanto meno disturbata a sua volta da 10.♘d2!, che mamma Teoria considera favorevole al Bianco. Qui invece la Donna bianca si trova in "c2" e il

tratto del testo non solo è possibile, ma perfeziona l'idea di bloccare l'azione sul centro, che se applicata direttamente con 13...f5 dovrebbe fare i conti con 14.h3 seguita da g4.

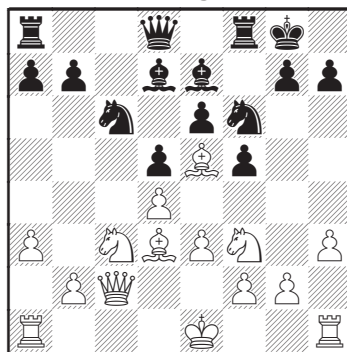
14. ♙g3 f5!

Bloccando l'azione centrale solo dopo aver intralciato la spinta g4. Ma il Bianco ci prova comunque.

15. ♙e5 0-0

16. h3 ♘f6 (75)

N. 75



Ora il Bianco si trova davanti a una scelta: insistere nell'idea con 17.g4 – benché dopo 17...g6 18.g×f5 g×f5 19.♖g1+ ♜h8 ci sia forse più fumo che arrosto – o rinunciarvi ripiegando sulla tranquilla 17.♙×f6 ♙×f6 18.0-0 che avrebbe riportato il gioco entro altri binari strategici. Come l'asino di Buridano, che indeciso tra la biada e il fieno finisce per morire di fame, anche il Bianco non fa l'una né l'altra cosa.

17. ♙f4?!

Per noi comuni mortali è interessante notare come alle volte anche i GM più quotati possano perdere lucidità: rispetto alla posizione del diagr. 74 nelle ultime 6 mosse Adams ha giocato 2 mosse (a3 e h3) mentre Eljanov non solo ha

fatto la mossa “impossibile” ...f5, ma ha arroccato e per di più ora ha il tratto! Certo, la partita non è persa per questo, ma vista sotto questa luce non si può non condannare la mossa del testo.

17. ... ♖e4

Qui l'occupazione della casa-e4 mira a creare una debolezza in “c3”, come presto vedremo.

18. 0-0 ♖c8

19. ♖f1 ♘f6

20. ♗b3?!

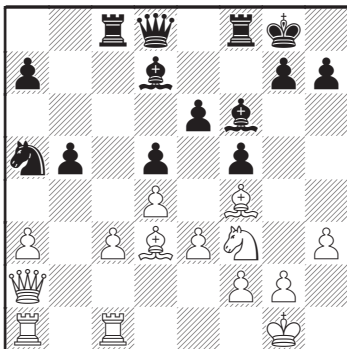
Questa facilita il piano del Nero, che Adams – per quanto sgradevole possa sembrare – avrebbe fatto meglio a contrastare con 20. ♗d1 ♘a5 21. ♙×e4 (21. ♘a4 ♘c4) 21...f×e4 22. ♘d2 con l'idea di b4 o di f3.

20. ... ♘a5

21. ♗a2 ♘×c3!

22. b×c3 b5 (76)

N. 76



Un ragno non avrebbe saputo tessere la tela meglio di quanto stia facendo Eljanov.

23. ♘d2 ♘c4

24. a4 a6

24...♘×d2?! 25. ♗×d2 b×a4 26.c4 avrebbe guadagnano un pedone, ma allentato considerevolmente la morsa.

25. a×b5 a×b5

26. ♙×c4 d×c4!

Crea una maggioranza di pedoni sul lato di Donna e accende la luce per l'Alfiere semi-slavo.

27. ♘f3!

Dopo 27.e4 ♙c6 non è possibile 28.f3? f×e4 29.f×e4 ♙×d4+, e il seguito 28.e×f5 e×f5 avrebbe lasciato il Nero in chiaro vantaggio sia in centro partita sia in finale. Correttamente Adams intuisce di avere migliori possibilità di difesa mantenendo il gioco più chiuso possibile.

27. ... ♙c6

28. ♗e2 ♗d5

29. ♗f1 ♖a8

30. ♘e5 ♙b7

31. f3 ♙e7

32. ♙g3 ♙g5

33. ♗e1 ♖a4

Data la tenace difesa del Bianco, la creazione di un pedone libero lontano è una scelta obbligata per aumentare gli elementi di pressione, che altrimenti sono giunti a un punto morto. Ma vedremo che la presenza delle Donne complica oltre modo le cose.

34. ♖×a4

Non si può perdere l'occasione di indebolire i forti pedoni neri a Ovest.

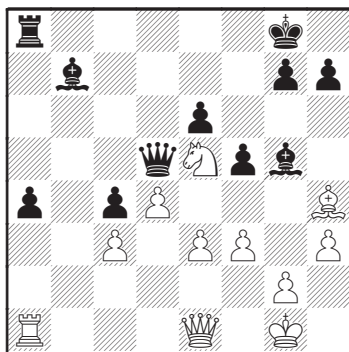
34. ... b×a4

35. ♖a1 ♖a8

36. ♙h4! (77)

Quanto sia marginale un pedone passato lontano in centro partita lo dimostra una variante come 36...♙f6? 37. ♙×f6 g×f6 38.e4! f×e4 39.f×e4 ♗×e4 40. ♗g3+ ♘f8 41. ♖f1. D'altra parte 36...h6 37. ♙×g5 h×g5 38. ♗g3 non dà alcuna garanzia, e pure dopo 36...♙×h4 37. ♗×h4 il Bianco minaccia ♗e7 seguita da ♖×a4. Prudentemente Eljanov mantiene la pressione contro il pedone-e3.

N. 77



36. ... ♖h6
37. ♗e7! ♗c6

Con l'idea di svincolare la Torre trasferendo l'Alfiere in "e8" per proteggere il lato di Re e contemporaneamente il pedone passato.

38. h4

Dopo 38. ♗×c6 ♖×c6 la presenza degli Alfieri dello stesso colore rappresenta una futura garanzia per sbloccare il pedone passato.

38. ... ♗e8
39. ♖b1?! ♗b7

Dopo 39.e4! ♖b7 40. ♗b4 non sarebbe stato facile smantellare il blocco dell'ala di Donna.

39. ... a3!

Questo è un altro film.

40. e4 ♖a5
41. e×f5

Secondo il silicio il Bianco poteva tenere con 41. ♗×c4 ♖c7 42. ♗c5 a2 43. ♖a1.

41. ... a2
42. ♖a1 e×f5
43. ♗×c4?

Ora che l'Alfiere-e7 è difeso il Bianco decide di catturare il pedone, ma Eljanov ha visto lungo; la sentenza del silicio è che 43. ♗g5 teneva ancora

43. ... ♖b5

44. ♗d6

Il Cavallo è in presa e non va 44. ♖e2 ♖b1+ 45. ♖f1 ♖×f1+ 46. ♗×f1 ♗b5, né 44. ♖f1 ♖a4 (44... ♗f7 45. ♗d2!) 45. ♗d6 ♗e3+ 46. ♗h2 ♖×f1 47. ♖×f1 a1 ♖ 48. ♖×a1 ♖×a1 49. ♗×e8 ♗f7. Il meno peggio era 44. ♖e6+ ♗f7 45. ♖×f7+ ♗×f7 46. ♗d6+ ♗×e7 47. ♗×b5 ♗c1 48. ♖×c1.

44. ... ♖d5

45. ♖e2

Col senno di poi era più tenace 45. ♗d8! ♖×d8 (45... ♗c6 46. ♗c7) 46. ♗×e8 ♖f7 47. ♗c7 ♖×c7 48. ♖×a2.

45. ... ♗f4

46. ♗×e8

Ora non va 46. ♗d8 ♗c6.

46. ... ♖×e8

47. ♖×a2 ♗f7!

Per avere ragione della resistenza del Bianco deve scomodarsi il monarca.

48. ♖a7 ♗b8!

Forza il cambio delle Donne e poi vince al colpo.

49. ♖a2 ♖×a2

50. ♖×a2 ♗g3!

0-1

Complimenti, Pavel!

5. Un approfondimento sulla teoria

Ormai troppi anni or sono, mi trovai a giocare col Nero la linea principale della variante del cambio. Ne serbavo uno sgradito ricordo, e dunque ho colto l'occasione di riesaminare quella vecchia partita per capire dove avevo sbagliato.

Le conclusioni a cui sono giunto mettono in dubbio una mossa che i trattati

teorici riportano come normale... senza rilevarne i difetti che mi sembra di aver individuato. Il lettore armato di qualche diabolico cervello al silicio potrà forse vederci più chiaro di me.

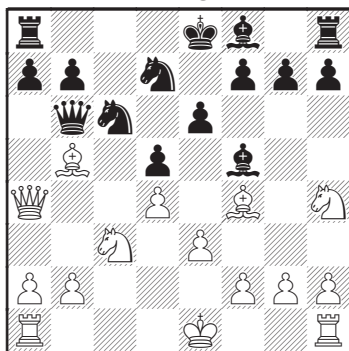
Barletta-Ponzetto

Torino, 1989

Slava, variante del cambio,
linea simmetrica

1.d4 ♘f6 2.♘f3 c5 3.c3 c×d4 4.c×d4 d5 (è interessante notare che il centro in esame può originarsi anche da quest'ordine di mosse) 5.♗c3 ♗c6 6.♙f4 ♙f5 7.e3 e6 8.♙b5 ♗d7 9.♚a4 (per l'alternativa 9.0-0 50. *Bruzon-Dominguez Perez* 1250569, 51. *Akobian-Janssen* 1628969, 52. *Akobian-Torres* 1264554; per 9.♗e5 1. *Anastasian-Ivanchuk* 1060108) 9...♚b6 10.♗h4 (78)

N. 78



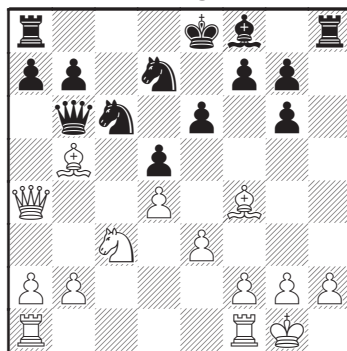
Il lettore troverà questa posizione in nota all'8ª mossa del Nero della partita n. 1 (Kasparov-Dolmatov).

Innanzitutto è necessario sapere che il Nero non può far leva sulla rivale in "b2" con 10...♙d3? perché l'intermedia 11.♗×d5! lascerebbe il Bianco in netto vantaggio. Lo stesso tema però funzione-

rebbe dopo 10...♙e4 11.f3? (a quel tempo la teoria suggeriva 11.0-0!, che però non pare così convincente. Per 11.0-0 12. *Ivanchuk-Giri* 1560540) 11...♙d3! perché dopo 12.♗×d5 ♙×b5 13.♗×b6 ♙×a4 14.♗×a8 (14.♗×a4? ♙e7 e il Nero guadagna un pezzo) 14...♗b4 15.♗c1 ♗d3+ 16.♙e2 ♗×f4+ 17.e×f4 ♙d8 18.♗c7 ♙c6 19.♗×c6 b×c6 20.♗a6 ♙c8 il Nero ha una comoda parità.

Ma il punto cruciale è un altro: nella posizione del diagr. 78 mamma Teoria considera anche 10...♙g6, e dopo 11.♗×g6 h×g6 la linea "critica" è 12.e4 (9. *Ivkov-Marovic* 1063377), mentre il mio avversario preferì la più semplice 12.0-0 (79), che viene segnalata appena come una possibilità "interessante".

N. 79



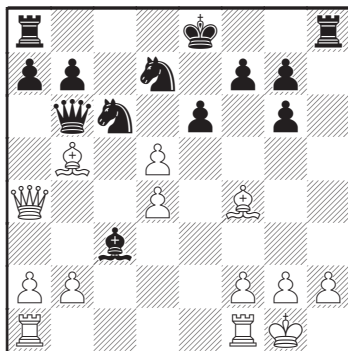
Vedremo però che l'idea dell'azione centrale mantiene tutta la sua efficacia anche se posticipata di un tratto, e che le due possibilità (12.e4 e 12.0-0) contro la miglior difesa porterebbero alla stessa posizione per inversione di mosse. Giudicando a posteriori ritengo che la 10ª mossa del Nero sia sbagliata – o quanto meno dubbia – perché la sua posizione è già delicata, e certo non facile da difendere. Ciò porterebbe alla

conclusione che la mossa corretta sia 10...♙e4, come già segnalato in nota al diagr. n. 78.

Ma torniamo al diagramma 79: considerando che sulla diagonale “a4-e8” non c’è alcuna minaccia diretta, né è possibile crearne, ritenevo di essere ormai pronto a preparare l’arrocco con 12...♙e7. Mi avvidi però che il Bianco avrebbe potuto approfittare della momentanea paralisi del Cavallo-c6 per agire al centro con 13.e4!. Difatti il pedone-d4 è tabù (13...♞×d4? 14.♙×c6) e su 13...d×e4 seguirebbe la devastante 14.d5! ♗c5 15.d×c6 ecc. Per difendere il pedone-d5 non resta che 13...♗f6, ma dopo 14.e×d5 e×d5 (o 14...♗×d5 15.♗×d5 e×d5) 15.♞fe1 mi sarei ritrovato con il Re inchiodato al centro.

Forse l’unica soluzione per arroccare era rappresentata da 12...♙b4, benché dopo 13.e4! ♙×c3 14.e×d5! (80)

N. 80



abbiamo un bell’esempio delle problematiche collegate alla debolezza della diagonale nevralgica.

Non funziona 14...♙×b2 15.d×c6 b×c6 16.♙×c6 ♙×a1 (il Bianco guadagnerebbe presto un pezzo sia dopo 16...♞×d4 17.♞×d4 ♙×d4 18.♞ad1, sia dopo

16...♞d8 17.♞ab1 ♞×d4 18.♞fd1 ♞×a4 19.♙×a4) 17.♙×d7+ ♗e7 18.♞×a1 ♞ad8 19.♙b5 ♞×d4 20.♞a3+ seguita da 21.♙e3 e il Bianco vince.

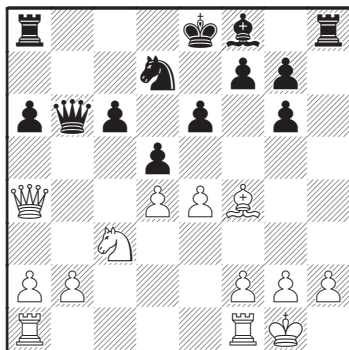
Non funziona nemmeno 14...♙×d4 15.d×c6 b×c6 (se 15...♗c5 16.c×b7+ ecc.) 16.♙×c6 ♞d8 17.♞ad1 e5 18.♙d2! (dopo 18.♞×d4 ♞×d4 [se 18...e×d4 19.♙d6 f5 20.♞e1+ ♗f7 21.♞c4+ ♗f6 22.♙e7#] 19.♞×d4 e×d4 20.♞e1+ ♗f8 21.♙c7 il Nero si salva con la rocambolesca 21...♗b8!!) e dopo la successiva 19.♙a5 non si vede come il Nero possa evitare una consistente perdita di materiale.

Pertanto, nella posizione del diagr. n. 80, il minore dei mali è rappresentato da 14...e×d5 15.b×c3 0-0, ma dopo 16.♞ab1 il Bianco ha un chiaro vantaggio. La dianzi accennata linea “critica” della teoria 12.e4 avrebbe raggiunto questa stessa posizione al meglio del gioco del difensore, con l’ordine di mosse 12...♙b4 13.e×d5 e×d5 14.0-0 ♙×c3 15.b×c3 0-0 16.♞ab1.

In partita (diagr. n. 79), intravedendo una parte delle varianti illustrate, mi risolsi a continuare con 12...a6, con l’idea di ribattere a 13.e4 con 13...♞a7 o 13...♞c8, e la realtà dell’attacco contro l’Alfiere-b5 non avrebbe permesso al Bianco di aprire il centro. Il mio avversario continuò in modo molto più lineare: 13.♙×c6 b×c6 14.e4! (81)

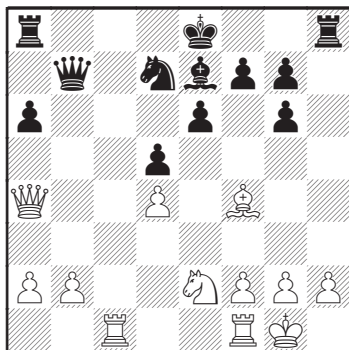
Qui mi accorsi che ancora non sarei riuscito ad arroccare: dopo 14...♙e7 15.e×d5 comunque avessi ripreso in “d5” sarei rimasto ancora col Re al centro (se 15...e×d5 16.♞fe1). Avrei potuto rientrare nell’idea esposta alla mia 12ª mossa con 14...♞a7, ma per difendere il Cavallo-d7 giudicai migliore

N. 81



14...♖b7, nella speranza di poter poi preparare finalmente l'arrocco. Tuttavia il Bianco può riaprire sia la colonna-c sia la diagonale nevralgica, combinando i due temi con gravi minacce di penetrazione in 7ª traversa: 15.e×d5 c×d5 16.♜a1 ♔e7 17.♞e2 (82).

N. 82



Ricordo di aver pensato che non c'era merito nel gioco del Bianco, perché le sue mosse erano talmente semplici che non avrebbero dovuto generare continue minacce con tanta naturalezza. Ma ciò che è semplice è spesso anche buono, e dopo la quasi forzata 17...♔d8 la semplice 18.♔d6 sancì il trionfo della strategia del Bianco, quanto meno dal punto di vista umano.

Riporto il seguito della partita con brevi commenti: 18...♞b5 19.♞×b5 a×b5 20.♞c3 ♞b6 (se 20...♜a5 21.♔b4) 21.♞×b5 ♜d7 (se 21...♜×a2 22.♔a3 seguita da 23.♞c3) 22.♔c5?! (a mio parere forse l'unica sbavatura in una partita altrimenti impeccabile: occorre controllare la casa-d2 con 22.♔b4, per esempio: 22...♞c4 23.b3 ♞b2 24.♜c2 e il Bianco conserva il pedone di vantaggio e due pedoni passati e uniti) 22...♞c4 23.b3 ♞d2 24.♜fd1 ♜×a2 25.♞c3 ♜b2 26.b4 ♞c4?! (26...♞b3! 27.♜b1 ♜×b1 28.♜×b1 ♞×c5 avrebbe mantenuto qualche possibilità di salvezza) 27.♜a1 ♔c7 28.♜a7 ♜c8? (secondo il silicio, questo sarebbe il vero errore, perché 28...♜b8 avrebbe ancora permesso di resistere) 29.h3 g5 30.♞b5 ♔b8 31.♜×f7 g4 32.♞a7+ ♔×a7 33.♜×a7 ♜h7 34.♜da1 ♞d2 35.♜f7 ♜b1+ 36.♜×b1 ♞×b1 37.h×g4 ♞d2 38.g3 ♞e4 39.b5 e5 40.b6 e×d4 41.b7+ ♜b8 42.♔×d4 1-0

Indice generale

Prefazione	7
Introduzione	9
I – CENTRO DEL CAMBIO	13
1. Le idee strategiche	13
La colonna-c e le case “c5” e “c4”	14
La pressione sulle diagonali nevralgiche “a4-e8” e “a5-e1”	17
La pressione sui pedoni b7 e b2	20
L’azione centrale: le spinte e4 e ...e5	22
Detterenti contro l’azione centrale: le case “e5” e “e4” e le spinte f4 e ...f5	25
Manovre degli AD e azioni di disturbo nei loro confronti	27
2. Le idee tattiche	30
La scoperta sulla colonna-c	30
La diagonale nevralgica	31
L’intrappolamento della TD	32
Temi di matto sulla colonna-h	33
3. Schemi di sviluppo	34
A — Sviluppo simmetrico con ♖b5 o ♗b3	34
B — Sviluppo simmetrico con ♙e2 o ♙d3 o ... ♗b6	35
C — Sviluppo asimmetrico con ... ♙g4 e ♗ge2	35
D — Sviluppo con l’Alfiere-c8 ostruito	36
E — Sviluppo con l’Alfiere-c1 ostruito	36
F — Sviluppo col rientro dell’AD	37
4. Partite illustrative	38
Partita n. 1: Kasparov-Dolmatov 1-0, 1979	38
Partita n. 2: Adams-Eljanov 0-1, 2015	43
5. Un approfondimento sulla teoria	47
II – CENTRO CLASSICO ESPANSO	51
1. Le idee strategiche	51
La casa-b4 e gli sviluppi del Nero	52
Alcune conseguenze dell’occupazione della casa-b4	53

I gambetti del Bianco nella formazione del centro	54
Strategie successive alla formazione del centro	57
La spinta e5 e la casa-e4	58
La spinta e5 e il cambio ♖×d5	60
La reazione frontale con ...e5	64
La reazione laterale con ...c5	66
Strategie alternative alla spinta e5	70
2. Le idee tattiche	70
Temi di pseudo-sacrificio o di sacrificio	71
Temi di deviazione, interferenza e sovraccarico	72
Temi di matto sull'arrocco nero con ...h×g6	73
3. Schemi di sviluppo	74
A — Sviluppo con ...♙f5 e ...♘b4 (con ♖e2 e ...♙g6)	74
B — Sviluppo con ...♙f5 e ...♘b4 (con ♖e2 e ...♙g4)	75
C — Sviluppo con ...♙f5 e ...♘b4 (altre idee del Bianco con o senza ♖e2)	76
D — Sviluppo con ...♙f5 (altre idee del Nero con o senza ...♘b4)	77
E — Sviluppo con ...♙g4 o ...♙c8	78
4. Partite illustrative	79
Partita n. 3: Sasikiran-Wang Yue 0-1, 2011	79
Partita n. 4: Le Quang Liem-Dominguez Perez 1-0, 2011	84

III – CENTRO CLASSICO LIMITATO 90

1. Le idee strategiche	90
La spinta ...c5 e la creazione del pedone-d4 isolato	91
Altri casi col pedone-d4 isolato	94
La volontaria impedonatura ...e×f5	95
Altre trasformazioni del centro limitato	96
La struttura simmetrica	97
La struttura asimmetrica	98
Il Bianco mobilita i pedoni a Est	99
2. Le idee tattiche	100
Imprendibilità del pedone-d4 isolato	100
Temi sulla diagonale “a2-g8”	101
Temi su pezzi sospesi	102
Il sacrificio del pedone-b7	103
3. Schemi di sviluppo	104
A — Sviluppo col pedone-d4 isolato (con l'AD nero ostruito)	104
B — Altri casi col pedone-d4 isolato (con l'AD nero libero)	105
C — Sviluppo con la volontaria impedonatura ...e×f5	105
D — Sviluppo con la struttura di pedoni simmetrica	106

E — Sviluppo con la struttura di pedoni asimmetrica	107
F — Il Bianco mobilita i pedoni a Est	108
4. Partite illustrative	109
Partita n. 5: Eljanov-Inarkiev 1-0, 2008	109

IV – CENTRO CLASSICO KRAUSE 116

1. Le idee strategiche	116
La “danza” dei Cavalli (e la posizione esposta dell’AD nero)	116
Reciproca vulnerabilità dei pedoni a Ovest	118
Ostacoli alla formazione del centro del Bianco	119
Le spinte ...c5 o ...e5: la struttura simmetrica (e lo spiazzamento dell’AD nero)	120
Le spinte ...c5 o ...e5: la struttura asimmetrica (e il finale favorevole al Nero)	122
La presa d×e5: una struttura asimmetrica anomala	124
Linee peculiari del piano con f3: la presa e×f5	125
Linee peculiari del piano con g3: lo sfiancettamento	125
Le spinte ...f6 e/o ...f5	126
Il piano di espansione centrale con e3 e ♟d3	127
2. Le idee tattiche	128
La pressione sulle case chiare (pedoni “b7”, “f7” e Alfiere nero campochiaro)	128
La pressione sulle case scure e sulle diagonali nere	129
3. Schemi di sviluppo	129
A — Sviluppo con ...♟f5 e f3: il Nero segue con ...e6	129
B — Sviluppo con ...♟f5 e f3: il Nero segue con ...♞bd7	130
C — Sviluppo con ...♟f5 e g3	131
D — Sviluppo con ...♟f5 e e3	132
E — Sviluppo con ...♟g4	133
4. Partite illustrative	133
Partita n. 6: Topalov-Wang Yue 1-0, 2009	133

V – CENTRO CLASSICO KRAUSE DESTABILIZZATO 139

1. Le idee strategiche	139
La destabilizzazione del centro contro f3 o g3: il gambetto ...e5	139
Il rifiuto del gambetto	141
La destabilizzazione del centro contro g3: la spinta ...e5 (variante Carlsbad)	143
Una struttura asimmetrica anomala: il piano di blocco della maggioranza nera	144
L’attacco di minoranza	145
Formazione del pedone-e5 isolato e possibilità d’attacco a Est	146
Le risorse del Nero: la pressione sulle colonne centrali e le incursioni a Ovest	147

L'interpretazione moderna: la spinta ...g5	148
La distruzione del centro contro f3: il sacrificio ...♗×e4	149
2. Le idee tattiche	151
Il gambetto ...e5: vulnerabilità del Cavallo-c4 e del pedone-d4	151
Variante Carlsbad: l'inchiodatura del pedone-c6	152
Variante Carlsbad: la preminenza sulla colonna-d	152
3. Schemi di sviluppo	154
A — Sviluppo nelle linee di gambetto	154
B — Sviluppo nella variante Carlsbad classica	154
C — Sviluppo nella variante Carlsbad moderna	155
D — Sviluppo nelle varianti di sacrificio	156
4. Partite illustrative	157
Partita n. 7: Carlsen-Wang Yue 1-0, 2009	157

VI – CENTRO DEL GAMBETTO 165

1. Le idee strategiche	165
La spinta a4 e l'attacco sul pedone-b5	165
Il Nero replica alla spinta a4 con ...b4	166
L'idea ...e5: il cambio delle Donne e la ritirata ♘d1	167
L'idea ...c5: la ritirata ♘a2 (e la spinta e5)	168
L'idea ...c5: la ritirata ♘ce2 e la spinta d5	170
L'idea ...c5: la ritirata ♘b1 e il gambetto del pedone-d4	171
Il Bianco gioca e3 permettendo ♘c3-e4	172
Il Nero replica alla spinta a4 cambiando il Cavallo-c3	173
Il Nero rimane con l'Alfiere	174
Il Nero rimane con il Cavallo	174
Il Nero protegge il pedone-b5 con ...a6	175
2. Le idee tattiche	176
Temì di inchiodatura dei pedoni neri a Ovest	176
Il sacrificio (di qualità) della Torre-a8	177
Il sacrificio del Cavallo-c3 sui pedoni a Ovest	178
3. Schemi di sviluppo	179
A — Sviluppo nelle linee con e4, a4 e ...b4	179
B — Sviluppo nelle linee con e3, a4 e ...b4	180
C — Sviluppo nelle linee col cambio in "c3"	181
D — Sviluppo nelle linee con e4, a4 e ...a6	182
4. Partite illustrative	183
Partita n. 8: Morozevich-Jakovenko 1-0, 2012	183

VII – CENTRO CAMALEONTE	189
1. Le idee strategiche	189
La spinta c5	190
La reazione ...e5: il Bianco prende in “e5” cedendo in cambio il pedone-c5	191
La reazione ...e5: il Bianco prende in “e5” e il Nero deve riprendere in “e5”	193
La reazione ...e5: dopo e3 il Nero cambia ...e×d4	195
La reazione ...e5: dopo e3 il Nero spinge ...e4	196
La casa-e5 e la spinta f4	198
Il sacrificio sui pedoni centrali	200
La spinta e4	202
2. Le idee tattiche	203
La difesa indiretta del pedone-c5	203
L’azione velata sulla colonna-d	204
3. Schemi di sviluppo	205
A — Il Nero non apre il fianchetto di Re e rimanda lo sviluppo dell’Alfiere-c8	205
B — Il Nero non apre il fianchetto di Re e sviluppa l’Alfiere-c8	206
C — Il Nero apre il fianchetto di Re e rimanda lo sviluppo dell’Alfiere-c8	207
D — Il Nero apre il fianchetto di Re e sviluppa l’Alfiere-c8	208
4. Partite illustrative	209
Partita n. 9: Nakamura-Topalov 1-0, 2016	209
Partita n. 10: Mamedyarov-Kamsky 0-1, 2007	214
INDICE DELLE PARTITE ONLINE	221